



**BILANCIO D'ESERCIZIO
E BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2014**

Organi societari

Amministratore unico

CARCIOFFO Francesco

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

Società di revisione

MAZARS S.p.a.

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
Via Cravero, n° 48
10064 PINEROLO (TO)
Capitale sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese di TO e Codice Fiscale
n. 08547890015

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2014

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato.
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati.
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari.
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente.
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze.
 - 3.1 Rischi finanziari.
 - 3.1.1 Rischi finanziari particolari della società.
 - 3.1.2 Rischi finanziari da utilizzo di strumenti finanziari.
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti.
7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate.
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
9. Evoluzione prevedibile della gestione.
10. Elenco sedi secondarie.
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità.
13. Altre informazioni.
14. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

1. Introduzione

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio dell'anno 2014 si chiude con un utile netto di 1.284.625 euro confermando, nonostante una significativa contrazione del fatturato rispetto all'esercizio precedente, la buona redditività della Vostra Società sin dal momento della sua costituzione.

Tale fenomeno trova ragione in un riduzione dei volumi venduti, a causa di una situazione meteorologicamente estremamente sfavorevole ed a una progressiva riduzione, iniziata già nel corso dell'esercizio precedente, delle quotazioni all'ingrosso dei prezzi del gas naturale e conseguentemente dei prezzi di vendita ai clienti finali.

Come anticipato nella relazione di gestione dell'esercizio passato, nel corso del 2014 ha preso il via la vendita di energia elettrica alla clientela civile, che già al termine dell'esercizio sta dando i primi ma significativi risultati di espansione commerciale.

Al termine dell'anno si sono altresì concluse le opere di consolidamento societario che hanno portato la controllata al 100%, APE Rinnovabili S.r.l., ad essere piena proprietaria della centrale idroelettrica Alba Ovest.

L'andamento di questa società controllata, e un'analisi dettagliata su quanto sopra anticipato verrà svolto nei paragrafi seguenti.

Al fine di meglio concentrare le risorse attraverso uno sviluppo per linee interne, riscontrate le favorevoli condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio 2014 si è poi proceduto all'alienazione delle quote di partecipazione delle Società Energia Ambiente Servizi S.r.l. ed Ecoal S.r.l. precedentemente acquisite.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La perdurante crisi economica e condizioni climatologiche estremamente avverse hanno fatto tornare indietro i consumi italiani di ben 16 anni, totalizzando un valore addirittura inferiore a quello del 1998.

Nel corso del 2014 in Italia si sono consumati soltanto 61,4 miliardi di metri cubi, oltre 8 miliardi in meno rispetto al 2013, perfino più di un miliardo in meno rispetto al lontanissimo 1998 e ben 19 miliardi in meno, il 23,8%, rispetto ai primi anni del duemila.

Rispetto all'esercizio 2013 il calo è quindi stato del 11,7% , che si somma al 6,4%, registrato tra il 2013 stesso e l'anno precedente.

E' quindi di tutta evidenza la gravità della crisi del settore energetico che trova conferma in una flessione ininterrotta dal 2008, con la sola eccezione del 2010, anno caratterizzato da temperature ben al di sotto della media e di gran lunga l'anno più freddo dell'ultimo decennio; la crisi del settore va dunque ben al di là della stagionalità.

Le temperature estremamente miti che hanno caratterizzato i mesi invernali del 2014 (più avanti ci si focalizzerà sui dati locali), che influenzano i consumi residenziali dei servizi e che rappresentano più del 45% della domanda complessiva, nell'anno appena trascorso hanno segnato una riduzione del 14,4% (29,8 miliardi di mc contro i 34,8 del 2013 e i 33,8 mld del 2012).

Un vero tracollo registra la domanda per la produzione termoelettrica, che sconta a sua volta la debolezza dei consumi elettrici e l'enorme diffusione di produzione da fonti rinnovabili avvenuta negli ultimi anni.

I consumi del 2014 hanno raggiunto i 19,6 mld di metri cubi mc contro gli oltre 21,7 del 2013 con una flessione del 9,7% mentre il confronto con il 2012 riporta un crollo pari a oltre il 28%.

Molto più contenuta invece la flessione della grande industria, con consumi attestati a 13,1 miliardi contro i 13,5 dell'esercizio precedente (-3%).

Scarsissima rilevanza statistica assumono, nonostante la crescente diffusione del parco mezzi i consumi delle automobili alimentate a gas metano.

La contrazione complessiva di mercato ha parallelamente comportato una riduzione delle importazioni scese a 55,3 mld di metri cubi (il 10% in meno rispetto all'anno scorso ed il 19,1 meno del 2012); in flessione anche la produzione nazionale sotto i 7 mld di metri cubi.

Anche il mercato dell'energia elettrica, seppure in maniera minore, risente della crisi economica.

Il 2014 ha registrato il terzo calo consecutivo (-2,1%) della domanda tornata ai livelli del 2001; è importante sottolineare come in passato solo nel corso della seconda guerra mondiale si sia registrata una contrazione dei consumi elettrici superiore ai due anni e questo dà la misura, oltre che della crisi economica, anche del diverso modello di consumo che si va affermando con la diffusione di tecnologie di consumo a maggiore efficienza.

Il fabbisogno nazionale annuo nazionale è stato pari a circa 310,2 TWh (Terawattora) , con flessioni più marcate nell'area nord-ovest (-4,5%) ed in quella meridionale (-3,4%).

Tale domanda è stata soddisfatta per circa l' 84,8% con produzione nazionale e per la quota restante dal saldo dell'energia scambiata con l'estero.

La produzione nazionale vede un incremento di quella proveniente da fonti rinnovabili (produzione fotovoltaica +9,6%, idroelettrica +7,7%, geotermica (+3,9% ed eolica +1,0%) con corrispondente forte calo della fonte termoelettrica (-9,7%).

Nel complesso, la produzione delle fonti rinnovabili ha superato i 100 miliardi di kWh (rispetto ai 95 miliardi di kWh nel 2013), pari al 38% della produzione nazionale netta.

Nel corso dell'esercizio della presente relazione si sono completamente dispiegate e potenziate le azioni della concorrenza che, supportate da massicce campagne pubblicitarie, tendono ad utilizzare nuovi ed innovativi canali di commercializzazione.

L'azione di difesa del proprio portafoglio clienti messo in atto dalla Vostra Società ha avuto come principale driver, oltre al massimo mantenimento della clientela in portafoglio, anche ad un rigorosa, per quanto possibile, riduzione del rischio del proprio portafoglio crediti. Il tema della gestione del credito e dell'insolvenza della clientela, registrato il forte ritardo nell'intervento dell'Autorità per l'energia elettrica ed il servizio idrico, è diventato, data anche la bassa redditività specifica del settore, variabile di reale criticità nella gestione delle Società energetiche.

Si è infatti assistito ad un intensificarsi di fenomeni come il c.d. "turismo energetico" in cui clienti sottoscrivono in sequenza contratti con operatori differenti, non pagando le forniture ad alcuno di questi nonché ad una più generale e crescente difficoltà di onorare le forniture di energia.

La stessa Autorità per l'energia elettrica ed il gas ed il servizio idrico ha certificato la forte crescita delle morosità sul fronte dell'elettricità, con le richieste di sospensione del servizio che hanno raggiunto nel 2013 quota 1,76 milioni con un aumento del 9% rispetto all'anno precedente.

Secondo la medesima Authority, tale incremento è dovuto principalmente "a causa della crisi economica"; le regioni maggiormente coinvolte sono quelle meridionali mentre quelle più "virtuose" risultano essere Trentino Alto Adige, Valle D'Aosta ed Emilia Romagna.

Analizzando in dettaglio i dati elaborati si evince che, per quanto riguarda l'elettricità, nel 2012 il numero di richieste di chiusura della fornitura per le famiglie è stato pari a 371mila (6,3%) nel mercato libero e 1,23 milioni (5,4%) in quello tutelato.

Per i clienti in bassa tensione (Pmi, negozi, artigiani) le richieste sono state 246mila (11%) nel libero e 456mila nel tutelato (10%), mentre per quelli in media tensione (in sostanza, le aziende più grandi), il dato sul solo mercato libero è pari a 7.700 (12,4%).

Passando al 2013 il numero di richieste per le famiglie sul mercato libero è salito a 600mila (8,4%), mentre quello sul mercato tutelato è sceso a 1,16 milioni (5,3%). Per i clienti in bassa tensione le richieste sono state 275mila (11,5%) nel mercato libero e 441mila (10,2%) in quello tutelato: per quelli in media tensione, infine, le richieste sono 7.500 (11,2%).

Per il settore del gas, nel 2013 sono state avanzate richieste di sospensione, per l'1,9% dei clienti domestici, per il 2,9% dei condomini uso domestico, per il 4,9% dei clienti altri usi con consumi fino a 50.000 Smc/anno e per il 14% dei clienti altri usi con consumi tra 50.000 Smc/anno e 200.000 Smc/anno: tuttavia per il gas, sottolinea l'Autorità, si tratta di un indicatore imperfetto della portata del fenomeno, in quanto i distributori sono tenuti a soddisfare richieste di sospensione solo fino ad un prefissato numero massimo di interventi (la c.d. capacità settimanale di sospensione).

La selezione della clientela per il c.d. merito economico ha portato dunque a limitare le azioni di recupero verso clienti con pendenze ancora in essere o storie di morosità consolidate o fasce di clientela intrinsecamente deboli.

Allo stesso modo nell'espansione commerciale si è privilegiata la potenziale maggior solvibilità economica della clientela acquisita rispetto a una più ampia potenziale espansione.

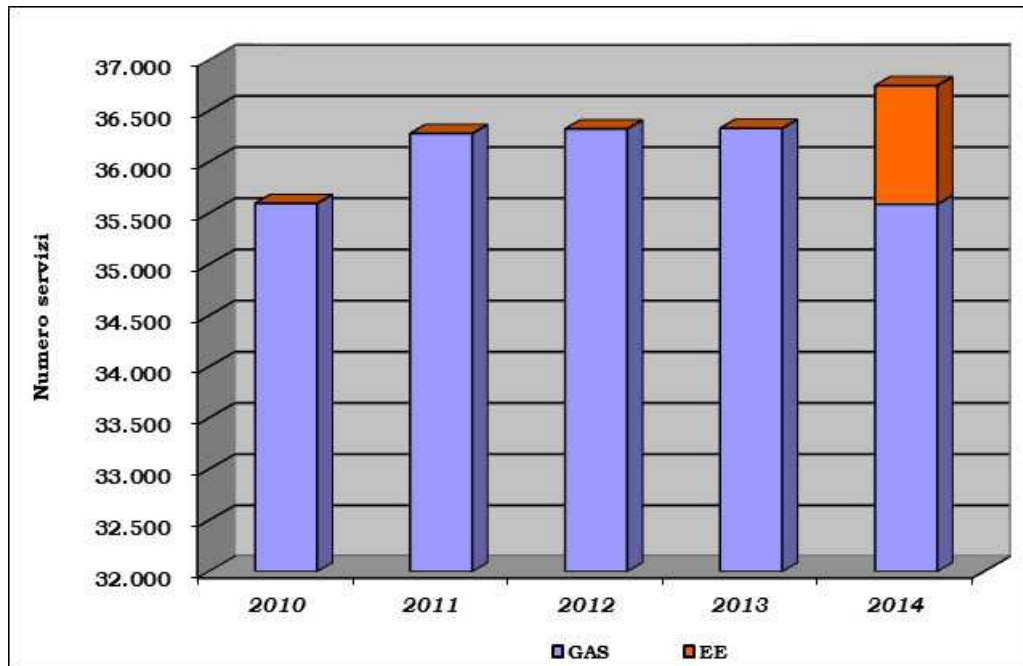
Nonostante ciò, a fronte di un mercato "locale" del gas naturale oramai sceso sotto i 60 milioni di metri cubi, Acea Pinerolese Energia S.r.l. ha venduto circa 49,658 milioni di metri cubi (circa l'84% del totale rispetto all'86,9 del 2013) mentre oltre 74,783 milioni di metri cubi sono stati venduti al di fuori di tale area, arrivati a rappresentare il 60,1% dei volumi totali (56,9 % nell'esercizio 2013).

Un certo rilievo assume anche la vendita di energia elettrica iniziata nella tarda primavera; nel corso dell'anno sono stati attivati più di un migliaio di clienti ai quali sono stati venduti 1.463 MWh di energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio si sono consolidate, nell'ottica della massima qualità del rapporto con la clientela, le forze commerciali a disposizione in maniera tale da supportare adeguatamente le iniziative per la vendita congiunta di gas ed energia elettrica ed il recupero, come detto il più possibile selettivo, della clientela passata ad altri fornitori.

Alla chiusura del presente esercizio l'attività di vendita era operativa su un totale di 169 comuni; gli impianti riforniti, i c.d. "City gate" ovvero Clienti finali direttamente allacciati alla rete di trasporto Snam, erano 88 (80 nel 2013) - gestiti da 26 Società di distribuzione o trasporto (22 nel 2013).

L'introduzione della vendita di energia elettrica rende necessaria la rappresentazione del portafoglio non più in termine di singoli clienti serviti, bensì sulle utenze (i c.d. "servizi") complessivamente rifornite:

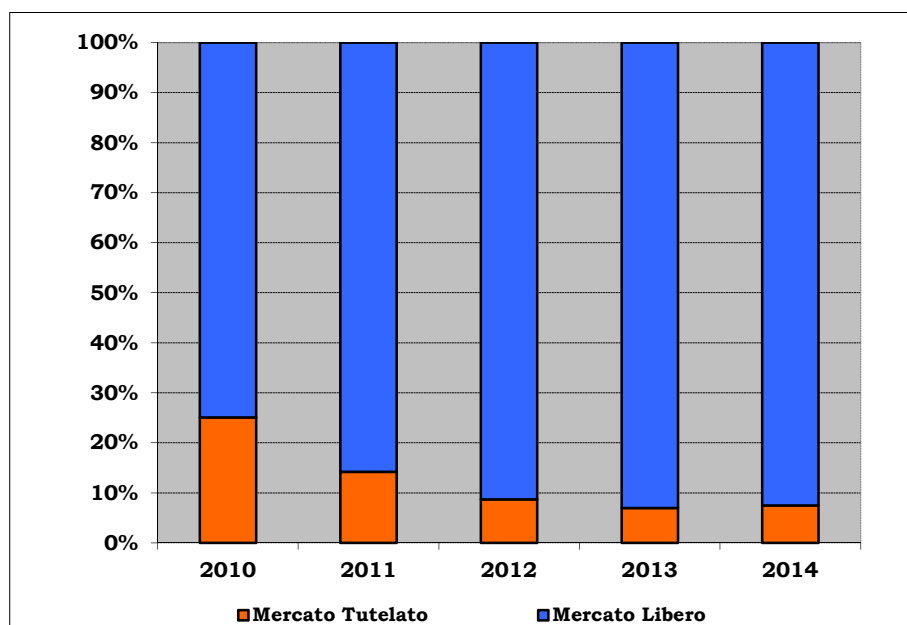


La segmentazione della clientela per tipologia di contratto di fornitura mette in evidenza un progressivo passaggio di clientela a contratti di mercato libero che rappresentano ormai il 75,6% del portafoglio clienti (73,2% nel 2013).

Nel grafico sottostante potete osservare le quantità di gas metano venduto, distinto tra mercato libero e mercato c.d. "tutelato", quest'ultimo peraltro ormai limitato alla sola clientela civile.

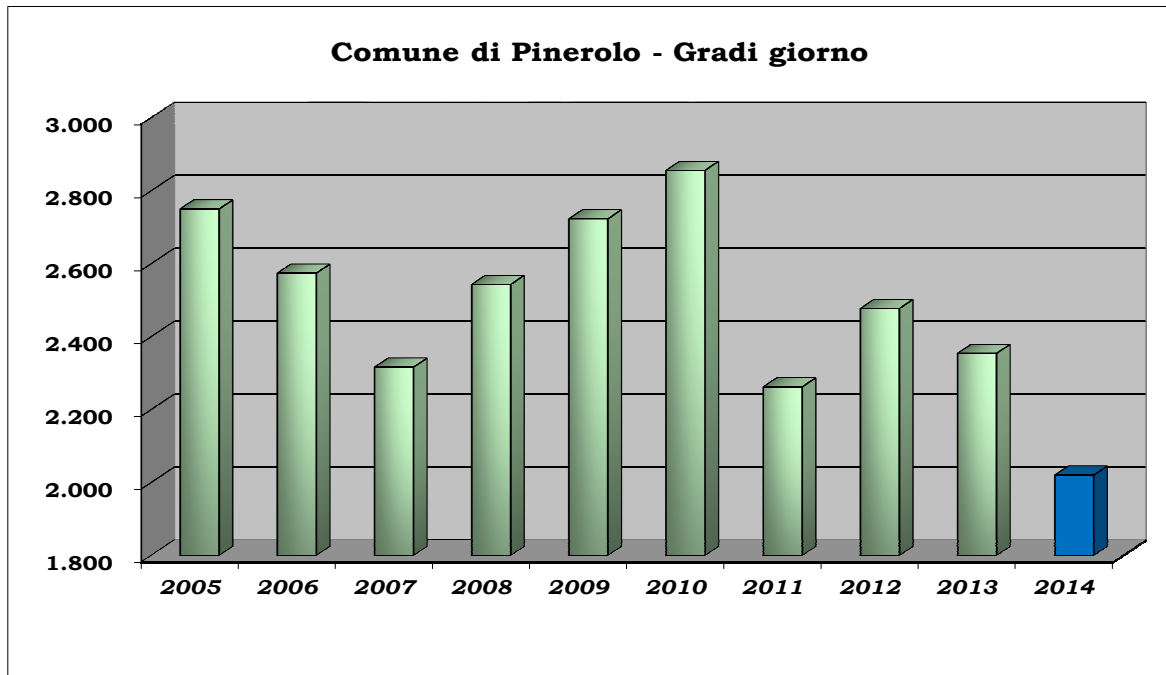
Come si può osservare il mercato a tariffa regolata rappresenta per la Società solamente il 7,5% dei volumi venduti pari a circa 9,3 milioni di metri cubi (9,8 milioni nel 2013).

Si conferma dunque il sostanziale passaggio del portafoglio clienti della Vostra Società, almeno per quelli con volumi rilevanti, a contratti di fornitura a mercato libero, meglio rispondenti alle diverse esigenze dei clienti finali rispetto alle modalità tariffarie stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.



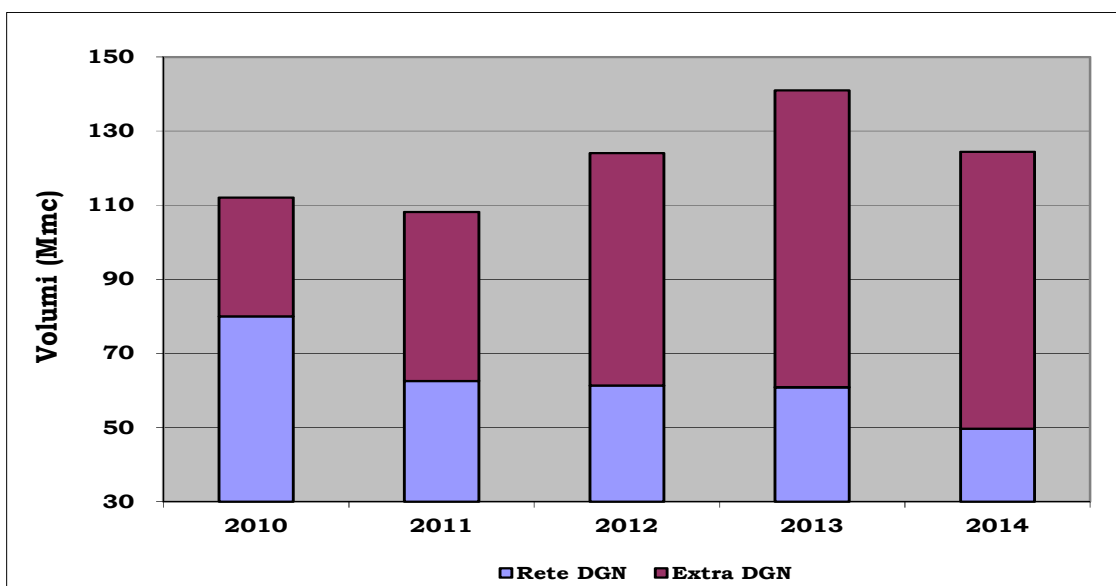
Tale configurazione, che nelle proiezioni per il 2015 dovrebbe ulteriormente accentuarsi, consente alla Vostra Società da un lato di migliorare il rapporto con la clientela e dall'altro la minimizzazione del rischio regolatorio cui è soggetta l'attività di commercializzazione dell'energia. Nell'anno 2014, nel comune di Pinerolo preso a riferimento come località prevalente delle vendite, si sono registrati solamente 2.003 gradi giorno; tale dato è rappresentativo di un'annata eccezionalmente calda che non trova riscontro nei precedenti cento anni.

Tale misura rende l'anno 2014 come più caldo del 19,4% della media dell'ultimo decennio e del 11,5% dell'esercizio 2011 che precedentemente era l'anno più caldo registrato nella vita della Società; se si confronta poi questo dato con quello registrato nell'anno 2010 (2.856 gradi giorno) si nota una riduzione pari a quasi il 30% della stagionalità sofferta nel presente esercizio.



Una stagionalità così penalizzante, si è ovviamente riflessa sui volumi di metano venduto che rispetto allo scorso anno si è attestato a 124,441 milioni di metri cubi, in significativo calo rispetto ai 140,989 milioni di metri cubi del 2013 (-11,7%).

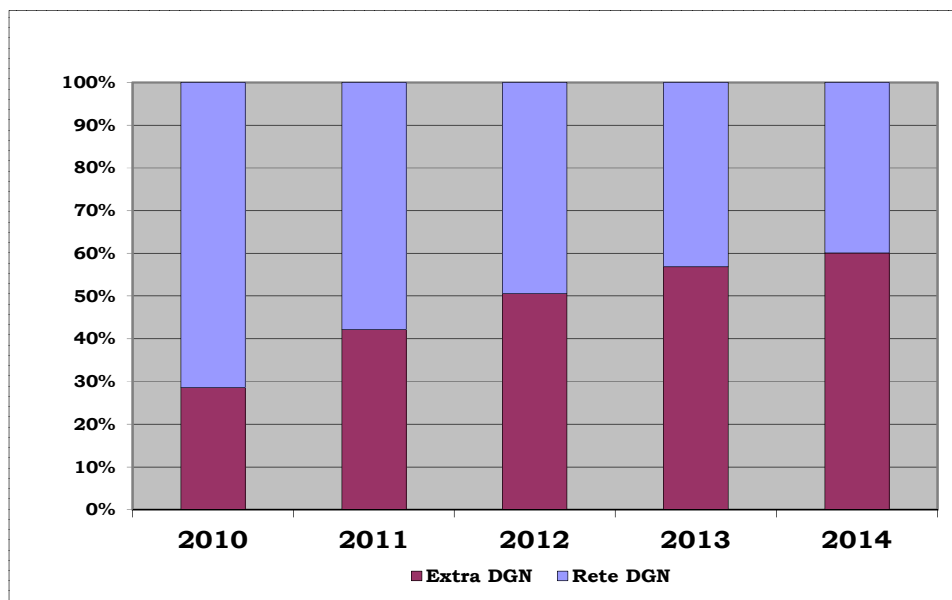
La diminuzione risulta essere in linea con quella registrata dal sistema gas e riporta i risultati di vendita al livello del 2012 (124,039 milioni di metri cubi), anno che però aveva usufruito di una stagionalità decisamente più favorevole (+22,6%).



La commercializzazione sulle aree "captive", quasi stabile in termini di quota di mercato, si è fortemente ridotta a 49,658 milioni di metri cubi rispetto ai quasi 61 milioni di metri cubi del biennio precedente (-18,4%).

Le aree di nuovo sviluppo registrano, per la prima volta dalla costituzione della Società, un parziale assestamento a 74,783 milioni rispetto ai 80,158 del 2013 (-6,7%).

Il grafico seguente dimostra il costante allargamento della vendita a clientela su aree di nuova espansione che rappresentano il 60,1% del totale (56,9% nel 2013).



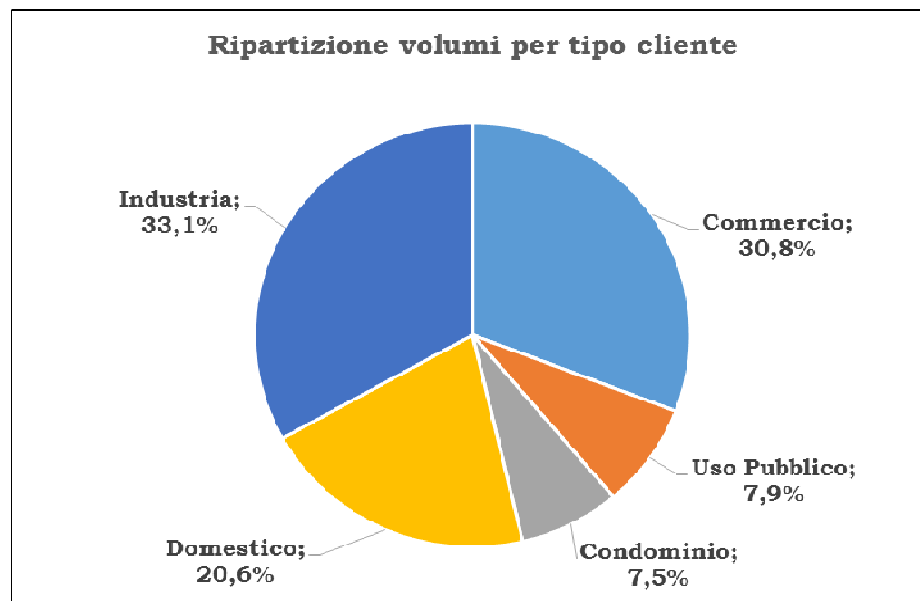
La tabella sottostante consente di analizzare con maggiore dettaglio l'andamento delle vendite per area territoriale omogenea:

VOLUMI GAS VENDUTO PER AREA (MLmc)			
<i>Area</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
PINEROLO	38,618	47,686	47,734
TORINO + PROV. NORD	31,020	39,416	36,908
PROV TORINO OVEST	18,650	18,213	18,210
PROV TORINO SUD EST	8,590	9,203	9,647
ALTRO	27,563	26,471	11,539
TOTALE	124,441	140,989	124,039

Come si può agevolmente notare la contrazione dei volumi si è concentrata sull'area di Pinerolo e sulla cintura metropolitana di Torino; sostanzialmente in pari restano invece le altre aree esterne della Provincia di Torino e quelle extra-regionali.

Il grafico sottostante rappresenta la ripartizione dei Volumi di vendita distinti per tipologia di clientela.

L'aggregato appare ben equilibrato con una distinzione quasi paritetica tra clientela industriale, commerciale e civile (usi domestici e condominiali).



L'attività commerciale è ora attiva in 9 regioni rispetto alle 8 del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio si è mantenuta una buona diversificazione nel portafoglio di approvvigionamento, che confermando il ruolo centrale della partecipata 2B energia, ha consentito una proficua gestione degli acquisti e una spinta riduzione dei rischi di fornitura.

Si evidenzia come la ricerca di nuove opportunità di fornitura, sia in ambito italiano che internazionale, che abbiano come obiettivi fondamentali quelli sopra indicati, richieda sempre in misura maggiore solvibilità e capacità finanziaria propria, che nel caso della Vostra Società può essere solamente ottenuto attraverso un rafforzamento patrimoniale della Società, attraverso scelte di erogazione di dividendi più equilibrate rispetto al passato ed in linea con quello di altre Società operanti nel settore.

Il mantenimento della percentuale di erogazione dei dividendi in analogia a quanto effettuato negli ultimi esercizi, stante la perdurante situazione economica e la relativa diffusa difficoltà dei rapporti con sistema bancario, renderebbe sempre più difficoltoso il mantenimento della redditività finora garantita.

L'attività di riqualificazione degli impianti termici si è stabilizzata su circa 80 impianti in gestione.

Tale stabilizzazione è da imputarsi all'avvenuta scadenza dei contratti di maggiore anzianità, quasi completamente compensati dall'acquisizioni di nuove commesse, peraltro limitate dalla minore disponibilità economica della clientela finale.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha intrapreso azioni tese invece a qualificare la propria offerta tecnologica prevedendo di offrire al mercato soluzioni tecniche complesse comprendenti, oltre all'intervento sugli impianti termici, anche l'isolamento di fabbricati e la produzione combinata di calore ed energia elettrica.

Come anticipato in premessa, nel mese di dicembre 2014, si sono concluse le operazioni societarie, che hanno portato all'assetto definitivo di APE Rinnovabili S.r.l., controllata al 100% dalla Vostra Società, che attraverso la piena proprietà della centrale idroelettrica Alba Ovest potrà rappresentare il veicolo più idoneo per lo sviluppo delle attività societarie nell'ambito delle fonti rinnovabili.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati nell'esercizio in chiusura sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Migliorie di beni di terzi (centrali termiche) euro 68.880

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- Nessuno

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:

- Stante il mantenimento della partecipazione totalitaria (euro 3.000.000) nella società APE Rinnovabili S.r.l. è stato erogato nell'esercizio a favore della stessa un prestito infruttifero di euro 357.000.
- In data 13 ottobre 2014 è stata ceduta la partecipazione del 33,33% detenuta in Energia Ambiente Servizi S.r.l. (capitale sociale euro 1.200.000 più ulteriori euro 2.642.000,00 quali riserva sovrapprezzo quote).
- In data 15 ottobre 2014 è stata ceduta la partecipazione del 40% detenuta in Ecoal S.r.l. (capitale sociale euro 20.000).

Entrambe le cessioni delle partecipazioni hanno avuto effetto un effetto neutro in quanto avvenute al prezzo di acquisizione.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2012	Anno 2013	Variazione 2012-2013	Anno 2014	Variazione 2013-2014
1 Attivo Circolante	27.972.142	29.772.283	6,44% ↑	27.239.237	-8,51% ↓
1.1 Liquidità immediate	479.229	227.006	-52,63% ↓	1.358.039	498,24% ↑
1.2 Liquidità differite	27.492.913	29.545.277	7,47% ↑	25.881.198	-12,40% ↓
1.3 Rimanenze	0	0		0	
2 Attivo Immobilizzato	899.654	9.338.537	938,01% ↑	6.702.733	-28,23% ↓
2.1 Immobilizzazioni immateriali	639.444	658.621	3,00% ↑	697.308	5,87% ↑
2.2 Immobilizzazioni materiali	118.274	183.205	54,90% ↑	205.933	12,41% ↑
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	141.936	8.496.711	5.886,30% ↑	5.799.492	-31,74% ↓
CAPITALE INVESTITO	28.871.796	39.110.820	35,46% ↑	33.941.970	-13,22% ↓
1 Passività correnti	23.768.854	30.331.484	27,61% ↑	26.014.432	-14,23% ↓
2 Passività consolidate	817.841	4.384.403	436,09% ↑	3.415.229	-22,11% ↓
3 Patrimonio netto	4.285.101	4.394.933	2,56% ↑	4.512.309	2,67% ↑
CAPITALE ACQUISITO	28.871.796	39.110.820	35,46% ↑	33.941.970	-13,22% ↓

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2012	Anno 2013	Variazione 2012-2013	Anno 2014	Variazione 2013-2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.188.526	74.626.959	12,75% ↑	61.565.089	-17,50% ↓
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0		0	
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	150.080	229.340	52,81% ↑	41.155	-82,06% ↓
VALORE DELLA PRODUZIONE	66.338.606	74.856.299	12,84% ↑	61.606.244	-17,70% ↓
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.993.051	54.157.384	6,21% ↑	43.338.432	-19,98% ↓
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0		0	
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	12.230.810	15.718.951	28,52% ↑	13.973.335	-11,11% ↓
VALORE AGGIUNTO	3.114.745	4.979.964	59,88% ↑	4.294.477	-13,76% ↓
- Costo per il personale	416.498	477.656	14,68% ↑	540.302	13,12% ↑
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.698.247	4.502.308	66,86% ↑	3.754.175	-16,62% ↓
- Ammortamenti e svalutazioni	1.116.322	1.847.812	65,53% ↑	705.513	-61,82% ↓
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	526.000		419.795	-20,19% ↓
REDDITO OPERATIVO	1.581.925	2.128.496	34,55% ↑	2.628.867	23,51% ↑
+ Altri ricavi e proventi	734.157	815.550	11,09% ↑	999.818	22,59% ↑
- Oneri diversi di gestione	229.002	525.261	129,37% ↑	658.025	25,28% ↑
+ Proventi finanziari	196.438	287.051	46,13% ↑	284.952	-0,73% ↓
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-95.965	-216.101	-125,19% ↓	-341.980	-58,25% ↓
REDDITO CORRENTE	2.187.553	2.489.735	13,81% ↑	2.913.632	17,03% ↑
+ Proventi straordinari	0	13.463		0	-100,00% ↓
- Oneri straordinari	0	0		0	
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.187.553	2.503.198	14,43% ↑	2.913.632	16,40% ↑
- Imposte sul reddito	985.448	1.266.365	28,51% ↑	1.629.007	28,64% ↑
REDDITO NETTO	1.202.105	1.236.833	2,89% ↑	1.284.625	3,86% ↑

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio). Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
ROE (Return On Equity)	28,05%	28,14%	28,47%

Valore indicatore:

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
ROI (Return On Investment)	5,48%	5,44%	7,75%

Valore indicatore:.

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
ROS (Return On Sale)	3,15%	3,24%	4,83%

Valore indicatore:

- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	3.203.402 €	4.792.597 €	4.095.968 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Margine di Struttura Primario	1.635.746 €	-5.115.197 €	-2.199.569 €

Valore indicatore:

- *un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;*
- *al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.*

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Indice di Struttura Primario	161,74%	46,21%	67,23%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;*
- *al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.*

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Mezzi propri / Capitale investito	14,84%	11,24%	13,29%

Valore indicatore:

- *l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;*
- *valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.*

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Rapporto di Indebitamento	85,16%	88,76%	86,71%

Valore indicatore:

- *valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Margine di Liquidità Primario	-23.289.625 €	-30.104.478 €	-24.656.393 €

Valore indicatore:

- *un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Indice di Liquidità Primario	2,02%	0,75%	5,22%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Indice di Liquidità Secondario	117,68%	98,16%	104,71%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Variazione dei Ricavi	33,06%	12,75%	-17,50%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Costo del Lavoro su Ricavi	0,63%	0,64%	0,88%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	549.843 €	724.439 €	588.255 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2014 relative al rapporto con il personale:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2014 è pari a n° 9 unità, in linea con l'esercizio precedente. Durante l'anno sono state effettuate 2 assunzioni, a fronte di un'uscita. Il turnover aziendale nel 2014 è stato del 33,33%. L'80% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, il 40% è di sesso femminile e tutti svolgono mansioni impiegatizie.

Nell'anno 2014 sono stati effettuati 11 corsi di formazione, per un totale di 108 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica, di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative, il 90% dei partecipanti. L'ambito formativo ha riguardato per il 50% corsi obbligatori sulla sicurezza, mentre la restante attività formative è stata concentrata su aggiornamenti tecnici/legislativi ed approfondimenti di tipo comportamentali.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 6 visite periodiche, che non hanno dato luogo ad alcuna criticità.

Nel corso del 2014 è continuato l'aggiornamento della policy aziendale riguardante il trattamento dei dati personali, secondo il D.Lgs 196/03.

A livello di sviluppo organizzativo, non vi sono stati cambiamenti rispetto al 2013. E' stato iniziato un processo di mappature delle posizioni direttive, utilizzando uno specifico software basato sulla metodologia DISC.

L'azienda continua l'opera di aggiornamento, ove necessaria, del documento D.V.R. e delle relative circolari, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

Non vi sono stati infortuni, infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Energia S.r.l. è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni di incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni attive e passive.

Rischio cambi.

La società non è esposta ai rischi di cambio e alla data di chiusura del bilancio esercizio 2014 non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni dei rischi di credito, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di utenza diffusa.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempimento delle controparti, considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando dati storici e l'anzianità del credito.

Si ritiene che la Società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari

3.2 Rischi non finanziari

La società, oltre al generico rischio d'impresa, ritiene sussistenti i seguenti rischi particolari:

- rischio di aggiustamento annuale dei volumi per un periodo di cinque anni successivi a quello di chiusura dell'esercizio. Tale rischio è rilevante in particolare per le grandi utenze che dispongono di due sistemi di misura (il contatore tradizionale ed il correttore volumetrico) che nel loro funzionamento possono dare luogo a ricalcoli dei consumi e conseguenti riallocazioni estremamente rilevanti.

Nella nota integrativa sono esposte più dettagliatamente le azioni intraprese dalla società per fronteggiare tale rischio.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in chiusura non ha svolto attività di ricerca e sviluppo degna di nota.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

- Il 16/12/2013 è stato erogato un finanziamento infruttifero di euro 2.320.000 con beneficiaria la controllata APE Rinnovabili S.r.l. finalizzato all'acquisizione di Tefin S.r.l.
- Nel corso del 2014 sono stati erogati ulteriori euro 357.000 a titolo di finanziamento infruttifero con beneficiaria la controllata APE Rinnovabili S.r.l.

Non sono intercorsi rapporti economici tra le due società.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato né alienato azioni proprie e non è soggetta a controllo di altre società.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel quadro generale del perseverare della crisi economico-finanziaria degli ultimi sette anni si prevede, per l'esercizio 2015, un quadro competitivo a crescente difficoltà con particolare riferimento alla gestione della solvibilità della clientela in portafoglio e quella di potenziale acquisizione.

Si conferma dunque come obiettivo prioritario, nel medio e lungo periodo, la sostenibilità della redditività finora offerta dalla Società orientando l'espansione della stessa verso fasce di clientela a minore profilo di rischio creditizio e lo sviluppo di aree di attività, diverse dalla vendita di energia, a maggiore valore aggiunto.

Si possono prevedere volumi di vendita di gas metano complessivamente stabili, con buon incremento dei volumi di energia elettrica sia alla clientela civile che quella industriale. I prezzi di entrambe le commodities dovrebbero confermarsi sui livelli di fine esercizio 2014 per cui si può ipotizzare – a parità di stagionalità - una lieve riduzione del fatturato ma con una buona conferma della redditività aziendale.

10. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

L'Azienda, nel corso dell'esercizio 2014, ha proseguito gli adempimenti e gli audit, previsti dal modello organizzativo, secondo il D. Lgs 231/01. Non sono stati riscontrati reati.

12. Sistema di gestione della qualità

L'Azienda è certificata ISO 9001 per quanto riguarda la gestione degli impianti termici e sta procedendo con gli adempimenti per ottenere la certificazione ISO 50001.

13. Privacy – Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del Decreto Legislativo n° 196/2003 recante codice in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

In particolare si segnala che il Documento programmatico sulla sicurezza, è depositato presso la sede sociale ed è liberamente consultabile.

13. Altre informazioni

In data 20 Marzo 2015, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, l'amministratore unico ha dato comunicazione di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2014 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

14. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Signori soci,

il bilancio d'esercizio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014.

L'esercizio 2014 si chiude con un utile netto di euro 1.284.625,00.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 1.629.007,00 al risultato prima delle imposte, pari a euro 2.913.632,00.

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio conseguito pari a euro 1.236.833,00 Vi proponiamo di:

- Approvare il bilancio dell'esercizio 2014, che chiude con un utile netto di euro 1.284.625,00.
- destinare il 5% dell'utile d'esercizio, pari ad euro 64.232 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare l'importo di euro 608.592,88 alla voce altre riserve;
- distribuire l'importo residuo di euro 611.800,00 come utile ai soci nella misura di euro 760 per quota di capitale posseduta;

Pinerolo, 26 Maggio 2015

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Francesco Ing. Carcioffo

ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL
Sede in Pinerolo - Via Cravero 48
Capitale sociale € 2.173.500
Registro delle Imprese di Torino n. 08547890015

BILANCIO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2014		31/12/2013	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>					
1) costi di impianto e di ampliamento					
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		6.073		28.484	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-		-	
5) avviamento				-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti		159.763		-	
7) altre		531.472		630.137	
Totale immobilizzazioni immateriali			697.308		658.621
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>					
1) terreni e fabbricati			-		-
- costo storico		-		-	
- fondo ammortamento		-		-	
2) impianti e macchinario			78.376		83.455
- costo storico		91.073		91.073	
- fondo ammortamento		12.697		7.618	
3) attrezzature industriali e commerciali			-		-
- costo storico		-		-	
- fondo ammortamento		-		-	
4) altri beni			28.793		39.271
- costo storico		52.391		52.391	
- fondo ammortamento		23.598		13.120	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		98.764	98.764	60.479	60.479
Totale immobilizzazioni materiali			205.933		183.205
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>					
1) partecipazioni in:					
a) imprese controllate		3.000.000		3.000.000	
b) imprese collegate		111.637		3.161.637	
c) imprese controllanti		-		-	
d) altre imprese		-		-	
2) crediti:					
a) verso imprese controllate	di cui entro 12 mesi	2.677.000		2.320.000	
b) verso imprese collegate	20.000	20.000		186.667	
c) verso controllanti		-		-	
d) verso altri		-		-	
3) altri titoli		-		-	
4) azioni proprie		-		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie			5.808.637		8.668.304
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)			6.711.878		9.510.130
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>I - Rimanenze</i>					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		-		-	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				-	
3) lavori in corso su ordinazione		-		-	
4) prodotti finiti e merci				-	
5) acconti					
Totale rimanenze			-		-
<i>II - Crediti</i>	di cui oltre 12 mesi				
1) verso clienti		13.348.082		17.979.458	
2) verso imprese controllate		-		-	
3) verso imprese collegate		-		-	
4) verso controllanti		-		-	
4 bis) crediti tributari		2.942.033		2.023	
4 ter) imposte anticipate		1.196.489		1.360.915	
5) verso altri		19.872		83.529	
Totale crediti			17.506.476		19.425.925
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1) partecipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) partecipazioni in imprese controllanti					
4) altre partecipazioni					
5) azioni proprie					
6) altri titoli		-		-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>					
1) depositi bancari e postali		1.356.527		225.126	
2) assegni		-		-	
3) denaro e valori in cassa		1.512		1.880	
Totale disponibilità liquide			1.358.039		227.006
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)			18.864.515		19.652.931
D) RATEI E RISCONTI	di cui oltre 12 mesi				
ratei attivi		8.322.755		9.904.472	
risconti attivi	10.855	42.822		43.287	
disaggio su prestiti					
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			8.365.577		9.947.759
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			33.941.970		39.110.820

PASSIVO		31/12/2014		31/12/2013	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO					
I - Capitale		2.173.500		2.173.500	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		-		-	
III - Riserve di rivalutazione		-		-	
IV - Riserva legale		246.099		184.257	
V - Riserve statutarie		-		-	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-	
VII - Altre riserve		808.085		800.343	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-		-	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		1.284.625		1.236.833	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			4.512.309		4.394.933
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili		-		-	
2) per imposte, anche differite		-		-	
3) altri		606.278		526.000	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			606.278		526.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
			42.577		42.446
D) DEBITI					
1) obbligazioni	di cui oltre 12 mesi				
2) obbligazioni convertibili					
3) debiti verso soci per finanziamenti					
4) debiti verso banche	2.682.023	10.029.023		10.759.715	
5) debiti verso altri finanziatori					
6) acconti		98.930		60.872	
7) debiti verso fornitori		17.096.773		18.942.430	
8) debiti rappresentati da titoli di credito					
9) debiti verso imprese controllate		-		-	
10) debiti verso imprese collegate		1.750		28.989	
11) debiti verso controllanti		-		-	
12) debiti tributari		26.572		2.303.358	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		25.453		20.749	
14) altri debiti		1.336.193		1.865.517	
TOTALE DEBITI (D)			28.614.694		33.981.630
E) RATEI E RISCONTI					
ratei passivi	di cui oltre 12 mesi	69.312		165.811	
risconti passivi	84.351	96.800		-	
aggio su prestiti					
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			166.112		165.811
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)			33.941.970		39.110.820
CONTI D'ORDINE		31/12/2014		31/12/2013	
		Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Beni in leasing		-		-	
Fidejussioni e cauzioni a terzi		3.818.363		2.718.519	
Creditori c/fidejussioni ed avalli		-		-	
TOTALE CONTI D'ORDINE			3.818.363		2.718.519

CONTO ECONOMICO

	31/12/2014		31/12/2013	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		61.565.089		74.626.959
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		41.155		229.340
5) altri ricavi e proventi		999.818		815.550
(di cui contributi in conto esercizio)	11.337			
Totale valore della produzione (A)		62.606.062		75.671.849
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		43.338.432		54.157.384
7) per servizi		13.935.401		15.681.163
8) per godimento di beni di terzi		37.934		37.788
9) per il personale		540.302		477.656
a) salari e stipendi	385.614		350.857	
b) oneri sociali	120.718		104.308	
c) trattamento di fine rapporto	25.833		21.924	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	8.137		567	
10) ammortamenti e svalutazioni		705.513		1.847.812
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	189.956		220.685	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.557		13.738	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000		1.613.389	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		-		-
12) accantonamenti per rischi		419.795		526.000
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		658.025		525.261
Totale costi della produzione (B)		59.635.402		73.253.064
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		2.970.660		2.418.785
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazione in		-		-
- verso imprese controllate	-		-	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso altri	-		-	
16) altri proventi finanziari		284.952		287.051
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	284.952		287.051	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		341.980		216.101
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	- 341.980		- 216.101	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C)		- 57.028		70.950
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.	-		-	
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi straordinari		-		13.463
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)	-		74	
b) altri proventi straordinari	-		13.389	
21) oneri straordinari		-		-
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)	-		-	
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari	-		-	
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-		13.463
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.913.632		2.503.198
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		1.629.007		1.266.365
a) IRES	1.298.644		1.838.716	
b) IRAP	165.937		203.958	
c) Imposte anticipate	164.426		776.309	
d) Imposte differite	-		-	
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.284.625		1.236.833
L' amministratore unico				
Carcioffo Francesco				

Nota Integrativa al bilancio 2014

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione.

Nella redazione del Bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale, e dall'articolo 2425 del Codice Civile per il Conto Economico; secondo quanto disposto dall'articolo 2423-ter del Codice Civile i prospetti di bilancio, ai fini comparativi, riportano i valori di bilancio al 31/12/2013.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- ♦ alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo;
- ♦ a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ♦ al fine di garantire l'attendibilità dell'informazione contenuta nel bilancio, a utilizzare principi indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari;
- ♦ alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- ♦ a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- ♦ a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- ♦ al fine della comparabilità dei dati, a non variare i criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione utilizzato nella redazione del bilancio in esame è quello del costo storico, in conformità all'articolo 2426 del Codice Civile.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole, valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

La partecipazione totalitaria in APE Rinnovabili S.r.l. che alla data del 31-12-2014 ha chiuso il suo primo esercizio fa sì che venga presentato per la prima volta il bilancio consolidato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate da lavori in esecuzione di commesse su ordinazione.

Crediti

I crediti sono stati iscritti nell'attivo circolante al valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale è stato opportunamente rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti, giudicato necessario per la totale inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di crediti di natura commerciale.

Ratei e risconti

Sono quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi, imputati a rettifica dei rispettivi conti, nel rispetto del principio di competenza.

Patrimonio netto

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Fondo per rischi

E' stato iscritto un fondo rischi per passività potenziali legato alla possibilità di conguagli retroattivi per cinque anni sui volumi di gas acquistati.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. In tali voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza.

Elenco delle partecipazioni

APE Rinnovabili S.r.l. con sede in Pinerolo, Via Cravero n. 48

Capitale sociale euro 100.000,00, interamente versato.

Quota di partecipazione: 100,00% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 2.900.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2014: utile di euro 131.186,00.

Patrimonio Netto al 31.12.2014: euro 3.131.187,00.

E - Gas S.r.l. con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 14

Capitale sociale euro 10.000,00, interamente versato.

Quota di partecipazione: 35,00% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 108.137,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2014: utile di euro 109,00.

Patrimonio Netto al 31.12.2014: euro 421.512,00.

La società non ha partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non sussistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati tra i conti d'ordine, i saldi delle fidejussioni ricevute e rilasciate alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Commento alle voci di stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/13	Importo al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/14
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	28.484	97.195		0	0	97.195
6) Immobilizzazioni in corso	0	0	159.763	0	0	159.763
7) Altre immobilizzazioni	630.137	1.838.549	68.880	0	0	1.907.429
<i>di cui Costi miglorie beni di terzi</i>	<i>580.014</i>	<i>1.785.766</i>	<i>68.880</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.854.646</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>50.123</i>	<i>52.783</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>52.783</i>
Immobilizzazioni materiali	658.621	1.935.744	228.643	0	0	2.164.387

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/13	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/14	Saldo a bilancio
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	68.711	22.411		0	91.123	6.073
6) Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	159.763
7) Altre immobilizzazioni	1.208.412	167.545		0	1.375.958	531.472
<i>di cui Costi miglorie beni di terzi</i>	<i>1.205.751</i>	<i>156.989</i>		<i>0</i>	<i>1.362.740</i>	<i>491.906</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>2.661</i>	<i>10.557</i>		<i>0</i>	<i>13.218</i>	<i>39.566</i>
Immobilizzazioni materiali	1.277.123	189.956		0	1.467.081	697.308

Tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono stati iscritti i costi del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato, in quote costanti, in tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono costi di miglorie su beni di terzi (opere di adeguamento o trasformazioni di centrali termiche) e costi sostenuti per il perfezionamento di contratti di fornitura gas. Tali spese sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla durata dei relativi contratti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/13	Importo al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/14
Impianti e macchinari	83.455	91.073	0	0	0	91.073
Altri beni	39.271	52.391	0	0	0	52.391
Immobilizzazioni in corso	60.479	60.479	38.285	0	0	98.764
Immobilizzazioni materiali	183.205	203.943	38.285	0	0	242.228

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/13	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. Al 31/12/14	Saldo a bilancio
Impianti e macchinari	7.618	5.079	0	0	12.697	78.376
Altri beni	13.120	10.478	0	0	23.598	28.793
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	98.764
Immobilizzazioni materiali	20.738	15.557	0	0	36.295	205.933

La voce impianti e macchinari comprende la capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione di un impianto di distribuzione del gas metano ed un impianto fotovoltaico.

La voce altri beni è riferita all'acquisto di un autocarro usato da adibire al personale dell'area calore; gli incrementi sono dovuti all'acquisto di macchine da ufficio elettroniche.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state rispettivamente:

- Impianti (distributore gas) 12,50%
- Impianti (fotovoltaico) 5,00%
- Altri beni 20,00%

Nelle immobilizzazioni in corso sono iscritti i costi sostenuti per la progettazione di una centrale idroelettrica.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Partecipazioni	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
a) Imprese controllate	3.000.000	0	0	3.000.000
b) Imprese collegate	3.161.637	0	3.050.000	111.637
d) In altre imprese	0	0	0	0
Crediti				
a) Verso imprese controllate	2.320.000	357.000	0	2.677.000
b) Verso imprese collegate	186.667	0	166.667	20.000
d) Verso altri	0	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	8.668.304	357.000	3.216.667	5.808.637

La partecipazione in imprese controllate si riferisce alla partecipazione in APE Rinnovabili S.r.l. (società detenuta al 100%).

Le partecipazioni in imprese collegate sono relative alle partecipazioni in:

E-GAS S.r.l. che risulta iscritta a valore nominale ed è così composta:

euro 3.500,00 quale capitale sociale;

euro 108.137,00 quale versamento in conto futuro aumento di capitale.

Quest'ultima voce (originariamente euro 112.000,00) era stata utilizzata per la quota parte della partecipazione a copertura delle perdite di esercizi precedenti, pertanto si era provveduto ad una svalutazione della stessa per euro 3.863,00.

Nel corso dell'esercizio sono state interamente cedute le quote di partecipazione nelle società Energia Ambiente Servizi S.r.l. ed Ecoal Energia e Gas S.r.l. Le suddette cessioni sono avvenute al costo di acquisto, pertanto non hanno generato plusvalenze e/o minusvalenze.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato incrementato il finanziamento infruttifero nei confronti della beneficiaria APE Rinnovabili S.r.l. che è passato da euro 2.320.000 ad euro 2.677.000.

Il finanziamento infruttifero di euro 166.667 con beneficiaria Energia Ambiente Servizi S.r.l. è stato interamente rimborsato il 03/01/2014.

A favore di E-GAS S.r.l. era stato erogato nel corso del 2011 un finanziamento infruttifero di euro 20.000,00 ancora attivo.

Lavori in corso

I lavori in corso si riferiscono ad opere in ultimazione relative alla realizzazione di centrali termiche e trattandosi di lavori con durata inferiore a un anno sono valutati al costo.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti lavori in corso.

Crediti

La voce crediti è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso Clienti	13.348.082	17.979.458
4 bis) crediti tributari	2.942.033	2.023
4 ter) imposte anticipate	1.196.489	1.360.915
5) verso altri	19.872	83.529
Totale Crediti	17.506.476	19.425.925

I crediti rilevati sono connessi all'attività della società; in particolare si riferiscono alla vendita del gas ad una clientela diffusa ed all'attività di gestione delle centrali termiche presso terzi.

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Clienti	373.037	338.632
Crediti vs. utenti gas	14.806.170	19.559.149
Crediti vs. utenti gestione calore	1.252.071	1.537.767
Crediti vs. utenti energia elettrica	118.772	0
Crediti vs. clienti	16.550.050	21.435.548
Fondo svalutazione crediti	3.201.968	3.456.090
Totale Crediti	13.348.082	17.979.458

La voce crediti vs/clienti comprende crediti di natura commerciale comprensivi di fatture da emettere per euro 685.708 e note credito da emettere per euro 427.863 con scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati da apposito fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 754.121 a seguito dell'imputazione di crediti rivelatisi inesigibili.

Si è ritenuto di effettuare un accantonamento di euro 500.000 per perdite dovute ad inesigibilità non ancora manifestatesi.

La voce crediti tributari comprende:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Crediti v/erario da rimborsare	13.389	13.389
Crediti v/erario c/IRES	559.983	0
Crediti v/erario c/IRAP	41.080	0
Crediti da accise gas	1.897.335	0
Crediti c/acconto addiz. regionale gas	333.365	0
Crediti vs/erario maggior acc. bollo virt.	0	1.981
Crediti da Imposta sost. rival. TFR	8	42
Erario c/iva	110.262	0
Crediti tributari	2.955.422	15.412
Fondo svalut. crediti Erario	13.389	13.389
Totale Crediti tributari	2.942.033	2.023

I crediti v/erario da rimborsare comprendono crediti per minor IRES per euro 13.389 che sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stato prudenzialmente accantonata nell'esercizio precedente una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari per Ires e Irap sono iscritti al netto dei debiti risultanti a fine esercizio.

I crediti per le accise gas metano e per l'imposta addizionale regionale gas sono esposti al netto dei debiti risultanti a fine esercizio.

Nella voce crediti per imposte anticipate sono stati rilevati gli anticipi di imposte relativi alla quota parte delle spese che si renderanno deducibili fiscalmente negli esercizi successivi per euro 1.196.489.

La voce crediti verso altri è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Depositi cauzionali	3.039	2.796
Crediti vs INPDAP	149	149
Crediti diversi	2.021	7.724
Partite attive da sistemare	1.361	1.081
Fornitori c/anticipi versati	12.649	54.964
Cred. vs. Acea Pin. Industr. da errati pagamenti utenti	626	14.437
Cred. vs. Acea Serv. Strum. da errati pagamenti utenti	27	2.378
Crediti verso altri	19.872	83.529

Non si rilevano crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
1) Depositi bancari e postali	1.356.527	225.126
3) Denaro e valori in cassa	1.512	1.880
IV) Disponibilità liquide	1.358.039	227.006

Ratei e risconti attivi

Sono state iscritte nei ratei attivi quote di ricavi di competenza 2014 sulla vendita di gas, calcolati tenuto conto del consumo pro-die e curva termica, come da disposizioni dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas per euro 8.216.484 e ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica per euro 103.146

La voce comprende anche:

- ricavi derivanti dalla terza rata per lavori di termostattizzazione e contabilizzazione per euro 2.246.
- minori costi su forniture di gas relative alla gestione calore per euro 879

I risconti attivi sono relativi:

- per euro 22.485 ai premi sulle fidejussioni e spese correlate ed assicurazioni in essere.
- la quota residuale si riferisce per euro 2.161 a pagamenti anticipati di rinnovi di licenze per programmi software di durata annuale e per euro 2.270 al noleggio di spazi pubblicitari.

Sono stati inoltre rilevati nell'esercizio i seguenti risconti attivi pluriennali :

- per euro 14.703 relativi ad interessi passivi liquidati anticipatamente sulle convenzioni di gestione calore.
- per euro 1.203 relativi al canone pluriennale di supporto sulle macchine elettroniche da ufficio.

Patrimonio netto

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	2.173.500						
Riserva sopraprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	246.099	B					
Riserva statutaria							
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve	808.085	A,B,C	808.085	808.085			
Altre riserve	808.085	A,B,C	808.085	808.085			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	1.284.625	A,B,C	1.284.625	1.220.393			
Totale	4.512.309		2.092.710	2.028.478			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva legale e le altre riserve hanno natura di riserve di utili, ai sensi dell'art. 47 c.1 del DPR 917/86.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2012	2.173.500	124.151	785.345	1.202.105	4.285.101
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				-1.127.000	
- Altre destinazioni					
<i>Riserva legale</i>				-60.106	
<i>Altre riserve</i>				-14.999	
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		60.106			
<i>Altre riserve</i>			14.999		
Risultato dell'esercizio precedente				1.236.883	
Saldo al 31/12/2013	2.173.500	184.257	800.343	1.236.833	4.394.933
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				-1.167.250	
- Altre destinazioni					
<i>Riserva legale</i>				-61.842	
<i>Altre riserve</i>				-7.742	
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		61.842			
<i>Altre riserve</i>			7.742		
Risultato dell'esercizio corrente				1.284.625	
Saldo al 31/12/2014	2.173.500	246.099	808.085	1.284.625	4.512.309

Il capitale sociale è interamente versato.

Fondi per rischi e oneri

A seguito della delibera dell' AEEG n. 229/2012 è entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2013 il testo integrato sul Settelment che prevede delle sessioni di aggiustamento annuale dei volumi per un periodo di cinque anni successivi a quello di chiusura dell'esercizio.

Gli articoli 15.2 e 15.3 dell'allegato "A" alla citata Delibera prevedono infatti che si dia luogo a sessioni di conguaglio annuale riferite all'anno civile precedente e *"riferite al secondo, terzo, quarto e quinto anno civile precedente, per la valorizzazione economica della differenza tra le partite fisiche di gas attribuite nelle precedenti sessioni di aggiustamento relative ai medesimi anni e quelle determinate in base ai dati di misura disponibili al momento in cui sono effettuate tali sessioni"*.

In altre parole il bilancio delle partite di gas verrà reso definitivo solo dopo ben 5 anni dalla chiusura dell'esercizio civilistico.

I volumi verranno via via conguagliati anno per anno sulla base dei dati di lettura che via via giungeranno dai distributori al Trasportatore (Snam Rete Gas S.p.a.).

Tale problema potrà diventare molto rilevante in particolare considerando le grandi utenze che dispongono di due sistemi di misura (il contatore tradizionale ed il correttore volumetrico) che nel loro funzionamento possono dare luogo a ricalcoli dei consumi e conseguenti riallocazioni estremamente rilevanti.

Si ritiene prudentiale l'istituzione di un Fondo rischi da alimentare annualmente sulla base di una percentuale prestabilita (1%) del gas intermediato valorizzato al prezzo medio di approvvigionamento.

Sulla base dell'esperienza delle prime sessioni annuali di aggiustamento tale percentuale di prudenza potrà essere variata in funzione dell'effettivo rischio derivante dal nuovo sistema di allocazione introdotto dalla Delibera n. 229/2012.

Nell' esercizio corrente il fondo è stato utilizzato per euro 339.517 con contropartita alla voce altri ricavi a seguito di conguagli riguardanti l'esercizio 2013.

A ripristino di tale fondo per far fronte a rischi futuri si è ritenuto di accantonare euro 419.795 valore corrispondente all' 1% del gas acquistato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore al 31/12/2013	Rettifica per smobilizzo TFR 2014	Utilizzo fondo	Accantonamento Netto	Saldo al 31/12/2014
F.do TFR CCNL G-A	42.445,88	0	6.355,14	6.486,50	42.577,24

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2014 è costituito da:

- 541,34 euro: rivalutazione monetaria lorda
- - 59,54 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR

- + 6.004,70: maturazione TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 1.151,37);
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 8.705,98);
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 7.772,25).

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidato nel corso dello stesso ammontano a euro 1.648,57, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 8,95).

Debiti

La voce debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
4) Debiti v/banche	10.029.023	10.759.715
6) Acconti	98.930	60.872
7) Debiti v/fornitori	17.096.773	18.942.430
10) Debiti verso imprese collegate	1.750	28.989
11) Debiti tributari	26.572	2.303.358
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.453	20.749
13) Altri debiti	1.336.193	1.865.517
D) Debiti	28.614.694	33.981.630

I debiti verso banche sono relativi alla presentazione di fatture in conto anticipo per euro 5.189.007, all'utilizzo dello sconfinamento sulle domiciliazioni bancarie per euro 24.061, a finanziamenti a breve per euro 1.000.000 oltre che a mutui a medio termine elencati nel seguente prospetto:

	Quota capitale 2015	Quota capitale 2016-2018	Totale quota capitale
BRE	264.728	0	264.728
BENE BANCA-ICCREA	483.579	1.439.886	1.923.465
BANCA SELLA	385.627	1.242.136	1.627.763
	1.133.934	2.682.022	3.815.956

La voce acconti riporta le anticipazioni ricevute da clienti per lavori ancora da eseguire.

Nei debiti v/fornitori sono stati iscritti debiti di natura commerciale, per acquisto e vettoramento del gas sulla rete di distribuzione, fatture da ricevere per euro 10.053.927 e note di credito da ricevere per euro 1.602.945.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La voce Debiti verso imprese collegate è composta da euro 1.750 relative a spese amministrative per contributo funzionamento E-GAS S.r.l. rilevate in precedenti esercizi.

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Debiti da accise gas	0	429.401
Debiti da addiz. regionale gas	0	102.201
Debiti da accise energia elettrica	9.581	0
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori dipendenti	9.851	11.734
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori autonomi	7.140	5.265
Debiti v/erario c/IRES	0	687.550
Debiti v/erario c/IRAP	0	73.274
Debiti v/erario c/IVA	0	993.933
Debiti tributari	26.572	2.303.358

I debiti per le accise gas metano e per l'imposta addizionale regionale gas sono esposti al netto degli acconti versati nell'esercizio.

I debiti tributari per Ires e Irap sono iscritti al netto dei crediti derivanti dai versamenti in acconto effettuati nell'esercizio e dalla ritenute subite.

La voce altri debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Debiti diversi	41.811	11.563
Debiti v/dipendenti per ratei maturati	66.234	63.709
Tempo libero	54	48
Trattenute sindacali	27	26
Clients gas e calore c/rimborsi	3.509	4.236
Debiti v/clienti per versam. non dovuti	5.436	22.583
Partite passive da liquidare	17.196	31.033
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	1.167.250	1.127.000
Debiti per cauzioni versate da clienti	0	600.000
Debiti vs. Acea Pinerolese Ind. da errati pagam. utenti	34.676	5.319
Debiti diversi	1.336.193	1.865.517

Ratei e risconti passivi

La voce ratei passivi comprende costi di competenza dell'esercizio così composti:

- euro 19.352 relativi alla quota di consumi gas per la gestione calore
- euro 20.825 relativi a conguagli sulla distribuzione del gas
- euro 18.593 relativi ad interessi su anticipo fatture e finanziamenti bancari
- euro 3.719 relativi ad interessi su dilazioni di pagamento
- euro 6.267 relativi al premio pagato per fidejussioni
- euro 556 relativi a spese varie

Nell'esercizio sono stati rilevati risconti passivi pluriennali per euro 96.800, relativi alla riqualificazione delle Centrali Termiche per le quali sono state stipulate convenzioni di durata ultrannuale.

Commento al Conto economico

I ricavi realizzati dalla società Acea Pinerolese Energia S.r.l., nel corso dell'esercizio 2014, sono da ricondursi alla vendita di gas sul territorio italiano, al servizio di gestione calore e alle attività conseguenti che queste comportano, come illustrato nel seguente prospetto:

Ricavi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Ricavi vendita gas	59.070.723	71.986.079
Ricavi vendita energia elettrica	265.139	0
Ricavi per gestione richieste di allacciam. e gestione clienti	302.595	265.048
Ricavi dalla gestione calore e fotovoltaico	1.850.601	2.295.423
Ricavi per prestazioni consulenza energetica	76.031	80.409
Totale	61.565.089	74.626.959

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio 2014 sono stati conseguiti nelle seguenti regioni:

- Piemonte	euro	57.437.470
- Lombardia	euro	2.862.101
- Abruzzo	euro	290.952
- Puglia	euro	278.898
- Molise	euro	254.439
- Liguria	euro	173.161
- Lazio	euro	139.168
- Umbria	euro	94.403
- Valle d'Aosta	euro	31.000
- Emilia Romagna	euro	3.497

I ricavi della vendita gas comprendono corrispettivi per euro 1.073.616 derivanti dalla cessione di materia prima per la gestione del servizio energia-calore.

Nell'esercizio vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni relativi all'ammodernamento di centrali termiche per euro 2.870 ed euro 38.285 relativi a spese di progettazione per la costruzione di una centrale idroelettrica nel comune di Usseglio.

Altri ricavi:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Ricavi da oneri contratt. e gestione servizi richiesti dagli utenti	264.427	332.155
Sopravvenienze attive	96.990	221.116
Arrotondamenti attivi	4	8
Rimborsi diversi	287.543	250.990
Contributi c/esercizio	11.337	11.281
Utilizzo f.di accantonati	339.517	0
Altri ricavi	999.818	815.550

La voce sopravvenienze attive, relativa all'esercizio 2014, contempla conguagli tariffari sull'acquisto gas riferiti all'esercizio precedente per euro 67.965.

Costo della produzione:

Materie prime, sussidiarie e di consumo:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Acquisto gas da rivendere	41.979.470	52.630.649
Acquisto gas per gestione calore	1.179.750	1.519.788
Acquisto energia elettrica da rivendere	152.198	0
Altri acquisti	27.014	6.947
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	43.338.432	54.157.384

Gli altri acquisti sono inerenti a spese per cancelleria/modulistica, carburante autocarri e materiali per manutenzioni.

Costi per servizi:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Servizi vari industriali	11.345.044	13.462.986
Servizi vari commerciali	945.588	612.752
Servizi generali amministrativi	526.067	469.744
Servizi hardware/software	374.446	334.714
Spese bancarie	187.376	172.261
Spese postali e di affrancatura	166.758	162.581
Spese recupero crediti	141.786	161.461
Spese progettazione	37.972	67.863
Consulenze legali	0	51.376
Consulenze esterne	18.590	47.762
Spese per fidejussioni	34.607	27.360
Spese assicurazione	27.055	26.224
Spese per il personale	24.098	18.498
Compensi CDA e organi sociali	20.020	18.200
Energia elettrica	15.914	16.241
Manutenzioni diverse	6.173	9.630
Spese di pubblicità	53.253	8.011
Altre	10.654	13.499
Totale Costi per Servizi	13.935.401	15.681.163

Tra i servizi vari industriali la voce di costo più rilevante è il servizio di vettoriamiento del gas pari ad euro 10.171.450; la parte residuale è dovuta a costi per la realizzazione delle centrali termiche poi vendute a clienti o capitalizzate e ad opere di allacciamento alla rete gas.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi si riferiscono all' affitto dell'area attrezzata della sede aziendale e al noleggio di veicoli.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono comprese sopravvenienze passive su conguagli relativi a volumi gas per euro 335.975 e costi per imposte e tasse deducibili, imposte di bollo, contributi associativi e oneri vs. AEEG per euro 189.286.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono operazioni di locazione finanziaria attive.

Proventi ed oneri finanziari:

Proventi finanziari:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Interessi attivi postali	478	643
Interessi attivi bancari	2.565	11.177
Interessi mora	281.909	246.943
Interessi attivi diversi	0	28.288
Proventi finanziari	284.952	287.051

Oneri finanziari:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Interessi passivi bancari	126.169	132.370
Interessi passivi finanz. bancario	166.638	69.005
Interessi pass. dilaz.imposte	10.541	4.615
Interessi di mora subiti	7.891	3.492
Interessi passivi diversi	30.741	6.619
Oneri finanziari	341.980	216.101

Gli interessi passivi bancari sono riconducibili ad utilizzi linee fido.

Proventi ed oneri straordinari:

Nel corso dell'esercizio 2014 non vi sono stati oneri o proventi di natura straordinaria.

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Quadri	1	1
Impiegati	7	6
Apprendisti	1	1
Totale	9	8

Compensi spettanti agli amministratori

L'Amministratore Unico non ha percepito compenso.

Compensi spettanti al Collegio Sindacale

Il compenso del Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2014 per l'attività di revisione è pari ad euro 20.020.

Per il servizio di controllo contabile per l'anno 2014 il compenso è stato di euro 8.112.

Compensi spettanti al Consulente fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2014 è pari a euro 8.632.

Informativa su "altri strumenti finanziari"

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Imposte dell'esercizio

L'esercizio prevede, tra i costi di competenza, nella voce E22 del conto economico, l'IRAP, calcolata ai sensi del Decreto Legislativo 446/97 e successive modifiche, pari ad euro 165.937 e l'IRES, maggiorata dell'addizionale del 6,5% ai sensi del Decreto Legge 69/2013, pari ad euro 1.298.644.

Fiscalità differita

Nel bilancio al 31.12.2014 sono state iscritte imposte anticipate dovute allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, alla costituzione di un fondo rischi come illustrato in precedenza oltre che alla rilevazione per competenza di quote associative e bolli.

L'importo della fiscalità differita inserito a conto economico comprende anche il rilascio della quota delle imposte anticipate degli esercizi precedenti e l'adeguamento alla minor addizionale Ires che passa dal 10,5% al 6,5%.

Il tutto risulta sintetizzato nel seguente prospetto:

Esercizio 2014			
Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata		Imposta
	Ires 34%	Irap 3,9%	
Imposte anticipate			-
Imposte e tasse rilevate per competenza	30,00	- 10,20	- 10,20
Valori bollati e quote assoc. rilevate per competenza	16.154,00	- 5.492,36	- 5.492,36
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	376.419,00	- 127.982,46	- 127.982,46
Interessi di mora rilevati per competenza	62,00	- 21,08	- 21,08
Accantonam. passività potenziali	419.795,00	- 142.730,30 - 16.372,01	- 159.102,31
			-
Totale	- 276.236,40	- 16.372,01	- 292.608,41
Rilascio imposte anticipate			
Imposte e tasse rilevate per competenza	5.917,00	2.011,78	2.011,78
Adegua. imposte e tasse rilevate per competenza	5.917,00	236,68	236,68
Interessi di mora rilevati per competenza	219,00	74,46	74,46
Adegua. interessi di mora rilevati per competenza	219,00	8,76	8,76
Utilizzo accant.passiv.potenziali	339.517,00	115.435,78 13.241,16	128.676,94
Adegua. utilizzo accant.passiv.potenziali	539.389,00	21.575,56	21.575,56
Utilizzo f.do sval. cred. > 0,5%	542.851,44	184.569,49	184.569,49
Adegua. f.do sval. cred. > 0,5%	2.973.155,00	118.926,20	118.926,20
Quota spese manutenzione esercizi precedenti	1.947,00	661,98 -	661,98
Adegua. spese manutenzione esercizi precedenti	7.317,00	292,68 -	292,68
Totale	443.793,37	13.241,16	457.034,53
Differenza			164.426,12

Pinerolo, 26 Maggio 2015

L'Amministratore Unico

Francesco Ing. Carcioffo

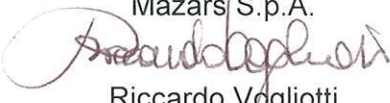
**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014
AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39**

Ai Soci della
ACEA Pinerolese Energia S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Energia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Energia S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 giugno 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Energia S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2014.

Torino, 22 giugno 2015

Mazars S.p.A.

Riccardo Vegliotti
Socio

MAZARS SpA
CORSO RE UMBERTO, 9/BIS - 10121 TORINO
TEL +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - WWW.MAZARS.IT

SEDE LEGALE: VIALE ABRUZZI, 94 - 20131 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I.V.

REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.

Sede legale: Pinerolo, Via Cravero 48

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

chiuso al 31 dicembre 2014

Signori Soci,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione Mazars S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico con delibera assembleare del 30 giugno 2014. Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dall'Amministratore Unico, con periodicità almeno trimestrale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- di aver partecipato alle Assemblee dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;

- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2014, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 1.284.625 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 1.236.833); l'Amministratore Unico, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dall'Amministratore Unico ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Il Collegio Sindacale rileva che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

Risultano inoltre fornite le informazioni richieste dalle leggi di rivalutazione monetaria.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, sussistendone i requisiti, ha redatto per la prima volta il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale, nel vigilare sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione, come per gli esercizi decorsi, rinnova l'esortazione all'organo amministrativo ed ai Soci a prestare particolare attenzione al mantenimento e miglioramento della consistenza patrimoniale e finanziaria della Società, onde poter disporre della necessaria agilità per cogliere le opportunità di mercato, salvaguardando al contempo la redditività della gestione.

La Società chiude l'esercizio 2014 con una sensibile diminuzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente, causa un mix di andamento climatico stagionale sfavorevole ed un acutizzarsi della già negativa congiuntura generale di mercato preesistente: fattori che congiuntamente hanno portato alla contrazione dei consumi di gas sia dell'utenza domestica sia di quella industriale. Nonostante l'impatto di tali fattori esterni, la Società ha migliorato il differenziale positivo tra valore e costo della produzione e, dopo l'imputazione degli oneri tributari, è riuscita a chiudere l'esercizio 2014 con un risultato netto lievemente superiore all'anno precedente, nonostante un marcato aumento degli oneri finanziari.

Il Collegio Sindacale constata, ad oggi, la sostanziale invarianza della problematica congiuntura economica generale alla quale si sono aggiunti nel corso del 2014, e tuttora persistono, fattori geopolitici internazionali di tensione nei Paesi legati alle forniture energetiche.

In conclusione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale raccomanda vivamente ai Signori Soci di deliberare un congruo e sostanziale accantonamento dell'utile a riserva, in linea con la proposta dell'organo amministrativo, raccomandazione già anticipata in sede di approvazione dei bilanci degli esercizi precedenti e tuttavia disattesa. I fattori di rischio accennati confermano come ineludibile un comportamento prudente in merito.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

- *considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, che saranno riportate nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;*
- *richiamando le raccomandazioni formulate nella presente Relazione*

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2014, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione, come formulata dall'Amministratore Unico, circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

Pinerolo, 10 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

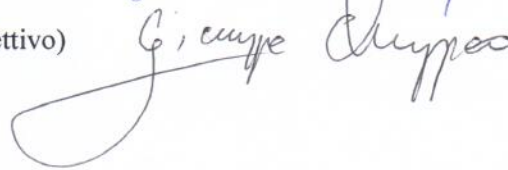
(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)



(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)



(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)





**BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2014**

Relazione sulla gestione esercizio 2014

Signori Soci,

si presenta il primo bilancio del Gruppo Acea Pinerolese Energia, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Energia S.r.l., società consolidante, e APE Rinnovabili S.r.l.

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Energia S.r.l. detiene il 100,00% del capitale sociale di APE Rinnovabili S.r.l. a socio unico ed esercita per tale società, l'attività di direzione e coordinamento.

Le società del gruppo svolgono attività operative nel settore della commercializzazione del gas naturale, dell'energia elettrica e dell'energia termica, della costruzione e conduzione di impianti di riscaldamento e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Trattandosi del primo esercizio per cui viene redatto il bilancio consolidato verranno illustrati brevemente i passaggi che hanno dato vita al gruppo:

- Costituzione in data 12/09/2013 della società APE Rinnovabili S.r.l. da parte di Acea Pinerolese Energia S.r.l.
- Acquisizione totalitaria della società Tefin S.r.l. proprietaria della centrale idroelettrica "Alba Ovest" con atto del 19.12.2013 da parte di APE Rinnovabili S.r.l.
- Successivamente, con atto di fusione del 12 dicembre 2014, rogito Notaio Mascolo, la società Tefin Srl ha incorporato la controllante Ape Rinnovabili Srl, dopo che le assemblee delle rispettive società, con delibera del 5 novembre 2014, avevano approvato il progetto di fusione inversa mediante incorporazione della società Ape Rinnovabili Srl con unico socio nella società Tefin Srl con unico socio. A seguito di tale fusione la società incorporante Tefin Srl ha variato denominazione sociale in Ape Rinnovabili Srl. L'operazione di fusione è stata motivata dalla opportunità di razionalizzare la struttura del gruppo attraverso l'integrazione verticale delle due realtà, tenuto conto che l'incorporata Ape Rinnovabili Srl è stata

costituita nel 2013 proprio al fine di procedere all'acquisizione dell'azienda condotta da Tefin Srl.

Per ragioni operative si è ritenuto conveniente prospettare l'integrazione delle due società attraverso lo schema della fusione inversa in forza della quale è stata la società partecipata ad incorporare la società controllante .

Nel medesimo atto di fusione è dato atto che agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporata, conformemente alla facoltà ammessa dall'articolo 2504-bis codice civile e dal comma 9 dell'articolo 172 del Tuir, sono imputabili al bilancio della società incorporante, retroattivamente a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Pertanto il presente bilancio evidenzia in maniera aggregata le risultanze economiche e patrimoniali delle due società oggetto di fusione e della controllante.

Il fatturato complessivo del gruppo ammonta a euro 63.260.195 di cui 61.565.089 generato dalle attività svolte da Acea Pinerolese Energia (commercializzazione del gas naturale ed energia elettrica, fornitura di energia termica, conduzione impianti di riscaldamento, consulenza energetica) ed euro 1.695.106 generati dalla vendita dell'energia elettrica prodotta tramite la centrale idroelettrica "Alba Ovest" da APE Rinnovabili e dei certificati verdi legati a tale produzione.

L'azione commerciale e l'introduzione della vendita di energia elettrica ha fatto sì che le utenze totali servite siano in aumento rispetto al precedente esercizio superando le 36.500 unità.

La diminuzione dei volumi di gas venduto, peraltro in linea con il calo a livello di settore, è dovuta in particolar modo ad una annata particolarmente mite sotto il profilo delle temperature registrate nei mesi invernali.

Per quanto riguarda la controllata la produzione viene invece ceduta totalmente al Gestore dei servizi energetici S.p.a. mentre i certificati verdi sono venduti a soggetti terzi obbligati all'acquisto.

La centrale ha goduto di una buona idraulicità e l'esercizio 2014 si è dunque chiuso, al netto dei costi derivanti dalla fusione, con una buona redditività a conferma della bontà dell'investimento effettuato.

Tra le due società non sono intercorsi rapporti commerciali.

Pinerolo, 26 Maggio 2015

L' amministratore unico

Francesco Ing. Carcioffo

BILANCIO consolidato al 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2014	
		Dettaglio	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto e di ampliamento		2.382	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		6.073	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) avviamento		7.470.742	
6) immobilizzazioni in corso e acconti		159.763	
7) altre		611.188	
Totale immobilizzazioni immateriali			8.250.148
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1) terreni e fabbricati		612.917	
2) impianti e macchinario		2.718.555	
3) attrezzature industriali e commerciali		12.161	
4) altri beni		29.230	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		98.764	
Totale immobilizzazioni materiali			3.471.627
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate		111.637	
c) imprese controllanti			
d) altre imprese		-	
2) crediti:			
a) verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
c) verso controllanti			
d) verso altri			
3) altri titoli			
4) azioni proprie			
Totale immobilizzazioni finanziarie			131.637
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)			11.853.412
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I - Rimanenze</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		5.952	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso su ordinazione			
4) prodotti finiti e merci			
5) acconti			
Totale rimanenze			5.952
<i>II - Crediti</i>			
1) verso clienti		13.742.406	
2) verso imprese controllate			
3) verso imprese collegate		-	
4) verso controllanti			
4 bis) crediti tributari		2.884.899	
4 ter) imposte anticipate		1.406.502	
5) verso altri		31.364	
Totale crediti			18.065.171
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) partecipazioni in imprese controllate			
2) partecipazioni in imprese collegate			
3) partecipazioni in imprese controllanti			
4) altre partecipazioni			
5) azioni proprie			
6) altri titoli			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali		2.593.992	
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa		1.615	
Totale disponibilità liquide			2.595.607
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)			20.666.730
D) RATEI E RISCONTI			
ratei attivi		8.322.755	
risconti attivi -di		43.432	
disaggio su prestiti			
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			8.366.187
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)			40.886.329

PASSIVO		31/12/2014	
		Dettaglio	Totale
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		2.173.500	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserve di rivalutazione			
IV - Riserva legale		246.099	
V - Riserve statutarie			
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII - Altre riserve		808.086	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		1.415.811	
Riserva di consolidamento		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) di gruppo			4.643.496
INTERESSENZE MINORITARIE			-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			4.643.496
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili		-	
2) per imposte, anche differite		606.278	
3) altri			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			606.278
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
			42.577
D) DEBITI			
	di cui oltre 12 mesi		
1) obbligazioni			
2) obbligazioni convertibili			
3) debiti verso soci per finanziamenti			
4) debiti verso banche	7.951.141	16.279.506	
5) debiti verso altri finanziatori			
6) acconti		98.930	
7) debiti verso fornitori		17.145.994	
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
9) debiti verso imprese controllate			
10) debiti verso imprese collegate		1.750	
11) debiti verso controllanti			
12) debiti tributari		27.192	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		25.453	
14) altri debiti		1.796.193	
TOTALE DEBITI (D)			35.375.018
E) RATEI E RISCONTI			
	di cui oltre 12 mesi		
ratei passivi		122.160	
risconti passivi	84.351	96.800	
aggio su prestiti			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			218.960
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)			40.886.329

CONTI D'ORDINE		31/12/2014	
		Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi		3.818.363	
Garanzie reali - ipoteche		13.600.000	
Beni di terzi in comodato		-	
TOTALE CONTI D'ORDINE			17.418.363

CONTO ECONOMICO

	31/12/2014	
	Dettaglio	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.260.195	
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.155	
5) altri ricavi e proventi	1.004.562	
(di cui contributi in conto esercizio)	11.337	
Totale valore della produzione (A)		64.305.912
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		43.354.430
7) per servizi		14.131.175
8) per godimento di beni di terzi		39.068
9) per il personale		540.333
a) salari e stipendi	385.614	
b) oneri sociali	120.749	
c) trattamento di fine rapporto	25.833	
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	8.137	
10) ammortamenti e svalutazioni		1.565.712
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	874.213	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	191.499	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		(5.952)
12) accantonamenti per rischi		419.795
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione		778.662
Totale costi della produzione (B)		60.823.223
Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)		3.482.689
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazione in		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso altri		
16) altri proventi finanziari		296.717
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:		
- imprese controllate		
- imprese collegate		
- imprese controllanti		
- altri	296.717	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		(579.173)
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso altri	(579.173)	
17 bis) utile e perdite sui cambi		
- utile su cambi		
- perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(282.456)
D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		-
a) di partecipazioni	-	
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.		
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari		-
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)		
b) altri proventi straordinari	-	
21) oneri straordinari		-
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)		
b) imposte esercizi precedenti		
c) altri oneri straordinari	-	
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		3.200.233
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		(1.784.422)
a) IRES	1.616.511	
b) IRAP	213.498	
c) Imposte anticipate	(45.587)	
d) Imposte differite	0	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO consolidato		1.415.811
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di terzi		-
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.415.811

Nota integrativa al
Bilancio Consolidato del Gruppo
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.

31 dicembre 2014

(Gli importi presenti sono espressi in euro)

PREMESSA

Signori Soci,

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la società Acea Pinerolese Energia S.r.l. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 1 comma 4, del DLgs 173/2008 , ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del Gruppo;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati non presentano alcun dato comparativo in considerazione del fatto che il presente bilancio consolidato costituisce la risultante del primo esercizio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Energia S.r.l.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

Gruppo Acea Pinerolese Energia

Il Gruppo ACEA PINEROLESE ENERGIA svolge le proprie attività principalmente nel settore dell'energia attraverso la commercializzazione del gas naturale, dell'energia elettrica e dell'energia termica, la costruzione e conduzione di impianti di riscaldamento e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso le Società ACEA Pinerolese Energia S.r.l., APE Rinnovabili S.r.l. ed E-Gas S.r.l. con la sua società partecipata 2B Energia S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolida i bilanci delle società direttamente o indirettamente controllate dalla società capogruppo ACEA Pinerolese Energia S.r.l., secondo quanto indicato nelle due tabelle sotto riportate, e con le esclusioni di seguito specificate.

Con riguardo ai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, si precisa che gli stessi:

- sono redatti secondo la normativa italiana in materia ed applicando i principi contabili nazionali,
- chiudono al 31 dicembre 2014,
- sono redatti in euro.

Di seguito si elencano le Società comprese nell'area di consolidamento:

Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
ACEA Pinerolese Energia S.r.l.	Pinerolo (TO)	2.173.500	Capogruppo (Società consolidante)	
APE Rinnovabili S.r.l.	Pinerolo (TO)	100.000	100%	

Non è stata invece consolidata e quindi permane iscritta al suo valore di libro, la partecipazione in E-Gas S.r.l. in quanto ritenuta non significativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie

Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole, valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze è determinato a costi specifici.

Crediti

I crediti sono stati iscritti nell'attivo circolante al valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale è stato opportunamente rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti, giudicato necessario per la totale inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di crediti di natura commerciale.

Ratei e risconti

Sono quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi, imputati a rettifica dei rispettivi conti, nel rispetto del principio di competenza.

Patrimonio netto

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Fondo per rischi

E' stato iscritto un fondo rischi per passività potenziali legato alla possibilità di conguagli retroattivi per cinque anni sui volumi di gas acquistati.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. In tali voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

Costi e ricavi

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza.

Elenco delle partecipazioni

APE Rinnovabili S.r.l. con sede in Pinerolo, Via Cravero n. 48

Capitale sociale euro 100.000,00, interamente versato.

Quota di partecipazione: 100,00% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 2.900.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2014: utile di euro 131.186,00.

Patrimonio Netto al 31.12.2014: euro 3.131.187,00.

E - Gas S.r.l. con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 14

Capitale sociale euro 10.000,00, interamente versato.

Quota di partecipazione: 35,00% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 108.137,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2014: utile di euro 109,00.

Patrimonio Netto al 31.12.2014: euro 421.512,00.

La società non ha partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Credit e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non sussistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Credit e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Conti d'ordine e altri impegni

In calce allo stato patrimoniale sono riportati tra i conti d'ordine, i saldi delle fidejussioni ricevute e rilasciate alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento, è stato utilizzato il seguente metodo:

Metodo del consolidamento integrale

Il metodo di consolidamento integrale prevede la totale ripresa degli elementi patrimoniali ed economici.

E' stato eliminato il valore contabile della partecipazione iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata; l'eventuale differenza viene iscritta nella voce riserva di consolidamento; viene attribuita a terzi di minoranza l'eventuale quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza.

Essendo il primo bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Energia S.r.l. l'area di consolidamento comprende le società ACEA Pinerolese Energia S.r.l. ed APE Rinnovabili S.r.l. Le società incluse nell'area di consolidamento integrale hanno chiuso il bilancio al 31 dicembre 2014, che sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

APE Rinnovabili S.r.l.

Sede in Pinerolo, Via Cravero n. 48

Capitale sociale euro 100.000, interamente versato.

Quota di partecipazione: 100% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 2.900.000 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2014: utile di euro 131.186.

Patrimonio Netto al 31.12.2014: euro 3.131.187.

Commento alle voci di stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/13	Importo al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/14
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	2.977	0	0	2.977
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	28.484	97.195		0	0	97.195
5) Avviamento	0		8.139.572	0	0	8.139.572
6) Immobilizzazioni in corso	0	0	159.763	0	0	159.763
7) Altre immobilizzazioni	650.662	1.870.572	142.903	0	0	2.013.475
<i>di cui Costi miglorie beni di terzi</i>	<i>580.014</i>	<i>1.785.766</i>	<i>68.880</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.854.646</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>70.648</i>	<i>84.806</i>	<i>74.023</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>158.829</i>
Immobilizzazioni materiali	679.146	1.967.767	8.445.215	0	0	10.412.982

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 31/12/13	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/14	Saldo a bilancio
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	595	0	0	595	2.382
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	68.711	22.411		0	91.122	6.073
5) Avviamento	0	668.830	0	0	668.830	7.470.742
6) Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	159.763
7) Altre immobilizzazioni	1.219.910	182.377		0	1.402.287	611.188
<i>di cui Costi miglorie beni di terzi</i>	<i>1.205.751</i>	<i>156.988</i>		<i>0</i>	<i>1.362.739</i>	<i>491.907</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>14.159</i>	<i>25.389</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>39.548</i>	<i>119.282</i>
Immobilizzazioni materiali	1.288.621	874.213	0	0	2.162.835	8.250.148

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono ai costi notarili di costituzione della società Ape Rinnovabili S.r.l. e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Nella voce avviamento è contabilizzato il disavanzo da annullamento emerso in sede di fusione della società Ape Rinnovabili S.r.l. con la società Tefin S.r.l., ed è pari alla differenza tra il valore contabile della partecipazione detenuta dalla incorporata Ape Rinnovabili S.r.l. nella società Tefin S.r.l., che per effetto dell'annullamento è stata elisa dall'attivo patrimoniale, e il corrispondente patrimonio netto contabile della società controllata-incorporante Tefin S.r.l. La società ha ritenuto di non poter imputare il disavanzo a incremento del valore contabile dei singoli elementi patrimoniali della società incorporante in quanto già rappresentati in bilancio a valore di funzionamento, ossia al valore economicamente recuperabile in normali condizioni di funzionamento dell'impresa;

ha invece ritenuto opportuno considerare tale voce come avviamento, nel presupposto che quest'ultimo rappresenti l'esteriorizzazione dei plusvalori latenti nella contabilità della società controllata-incorporante. Il processo di ammortamento, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 24 ed avvalendosi della facoltà di deroga di cui all'art. 2426, comma 1, n. 6, è stato stimato sino al 28.02.2026; tale arco temporale rappresenta la scadenza prevista dei cosiddetti "certificati verdi", ossia dei titoli negoziabili rilasciati alla società dal GSE per l'esercizio della centrale idroelettrica di "Alba Ovest" a Roddi, e pertanto rappresenta l'orizzonte temporale in cui si stima che la società possa mantenere la propria posizione di mercato nel settore delle energie rinnovabili per la produzione e vendita di energia idroelettrica.

Tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono stati iscritti i costi del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato, in quote costanti, in tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono costi di miglione su beni di terzi (opere di adeguamento o trasformazioni di centrali termiche), costi sostenuti per il perfezionamento di contratti di fornitura gas e costi di istruttoria ed erogazione di finanziamenti bancari. Tali spese sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla durata dei relativi contratti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico			
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/13	Importo al 31/12/13	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/14
Terreni e fabbricati	644.190	1.083.883			1.083.883
Impianti e macchinari	2.864.413	3.225.661	0	0	3.225.661
Attrezzature ind.li e comm.li	15.689	65.767	0	0	65.767
Altri beni	40.070	54.234	0	0	54.234
Immobilizzazioni in corso	60.479	60.479	38.285	0	98.764
Immobilizzazioni materiali	3.624.841	4.490.024	38.285	0	4.528.309

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento			
Voci di bilancio	Importo al 31/12/13	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/14	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati	439.693	31.273		470.966	612.917
Impianti e macchinari	361.248	145.858	0	507.106	2.718.555
Attrezzature ind.li e comm.li	50.078	3.528	0	53.606	12.161
Altri beni	14.164	10.840	0	25.004	29.230
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	98.764
Immobilizzazioni materiali	865.183	191.499	0	1.056.682	3.471.627

La voce terreni e fabbricati è riferita ai terreni e al fabbricato relativi alla centrale "Alba Ovest".

La voce impianti e macchinari comprende la capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione di un impianto di distribuzione del gas metano, un impianto fotovoltaico e le opere idrauliche ed elettromeccaniche attinenti alla centrale idroelettrica.

La voce altri beni è riferita all'acquisto di un autocarro usato da adibire al personale dell'area calore e a macchine da ufficio elettroniche.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state rispettivamente:

▪ Fabbricati strumentali	3,00%
▪ Centrale idroelettrica	7,00%
▪ Opere idrauliche centrale idroelettrica	1,00%
▪ Impianti (distributore gas)	12,50%
▪ Impianti (fotovoltaico)	5,00%
▪ Attrezzature	10,00%
▪ Altri beni	20,00%

Nelle immobilizzazioni in corso sono iscritti i costi sostenuti per la progettazione di una centrale idroelettrica.

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Partecipazioni	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2014
a) Imprese controllate	0	0	0	0
b) Imprese collegate	161.637	0	50.000	111.637
d) In altre imprese	0	0	0	0
Crediti				
a) Verso imprese controllate	0	0	0	0
b) Verso imprese collegate	186.667	0	166.667	20.000
d) Verso altri	0	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	348.304	0	216.667	131.637

Le partecipazioni in imprese collegate sono relative alle partecipazioni in:

E-GAS S.r.l. che risulta iscritta a valore nominale ed è così composta:

euro 3.500 quale capitale sociale;

euro 108.137 quale versamento in conto futuro aumento di capitale.

Quest'ultima voce (originariamente euro 112.000,00) era stata utilizzata per la quota parte della partecipazione a copertura delle perdite di esercizi precedenti, pertanto si era provveduto ad una svalutazione della stessa per euro 3.863,00.

Nel corso dell'esercizio sono state interamente cedute le quote di partecipazione nelle società Energia Ambiente Servizi S.r.l. ed Ecoal Energia e Gas S.r.l. Le suddette cessioni sono avvenute al costo di acquisto, pertanto non hanno generato plusvalenze e/o minusvalenze.

Il finanziamento infruttifero di euro 166.667 con beneficiaria Energia Ambiente Servizi S.r.l. è stato interamente rimborsato il 03/01/2014.

A favore di E-GAS S.r.l. era stato erogato nel corso del 2011 un finanziamento infruttifero di euro 20.000,00 ancora attivo.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce "rimanenze" comprende:

	Valore al 31/12/2014
Rimanenze materie prime, sussidiarie e cons.	5.952
Rimanenze	5.952

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti lavori in corso.

Crediti

La voce crediti è così composta:

	Valore al 31/12/2014
<i>II) Crediti</i>	
1) Verso Clienti	13.742.406
4 bis) crediti tributari	2.884.899
4 ter) imposte anticipate	1.406.502
5) verso altri	31.364
Totale Crediti	18.065.171

I crediti rilevati sono connessi all'attività della società; in particolare si riferiscono alla vendita del gas ad una clientela diffusa ed all'attività di gestione delle centrali termiche presso terzi.

	Valore al 31/12/2014
Clienti	767.361
Crediti vs. utenti gas	14.806.170
Crediti vs. utenti gestione calore	1.252.071
Crediti vs. utenti energia elettrica	118.772
Crediti vs. clienti	16.944.374
Fondo svalutazione crediti	(3.201.968)
Totale Crediti	13.742.406

La voce crediti vs/clienti comprende crediti di natura commerciale con scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati da apposito fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 754.121 a a seguito dell'imputazione di crediti rivelatisi inesigibili.

Si è ritenuto di effettuare un accantonamento di euro 500.000 per perdite dovute ad inesigibilità non ancora manifestatesi.

La voce crediti tributari comprende:

	Valore al 31/12/2014
Crediti v/erario da rimborsare	13.389
Crediti v/erario c/IRES	479.136
Crediti v/erario c/IRAP	35.520
Crediti da accise gas	1.897.335
Crediti c/acconto addiz. regionale gas	333.365
Crediti da Imposta sost. rival. TFR	8
Erario c/iva	139.535
Crediti tributari	2.898.288
Fondo svalut. crediti Erario	(13.389)
Totale Crediti tributari	2.884.899

I crediti v/erario da rimborsare comprendono crediti per minor IRES per euro 13.389 che sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stato prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari per Ires e Irap sono iscritti al netto dei debiti risultanti a fine esercizio.

I crediti per le accise gas metano e per l' imposta addizionale regionale gas sono esposti al netto dei debiti risultanti a fine esercizio.

Nella voce crediti per imposte anticipate sono stati rilevati gli anticipi di imposte relativi alla quota parte delle spese che si renderanno deducibili fiscalmente negli esercizi successivi per euro 1.406.502.

La voce crediti verso altri è così composta:

	Valore al 31/12/2014
Depositi cauzionali	12.440
Crediti vs INPDAP	149
Crediti diversi	2.021
Partite attive da sistemare	1.361
Fornitori c/anticipi versati	14.740
Cred. vs. Acea Pin. Industr. da errati pagamenti utenti	626
Cred. vs. Acea Serv. Strum. da errati pagamenti utenti	27
Crediti verso altri	31.364

Si rilevano crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio per cauzioni attive ricevute pari ad euro 9.402.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore al 31/12/2014
1) Depositi bancari e postali	2.593.992
3) Denaro e valori in cassa	1.615
IV) Disponibilità liquide	2.595.607

Ratei e risconti attivi

Sono state iscritte nei ratei attivi quote di ricavi di competenza 2014 sulla vendita di gas, calcolati tenuto conto del consumo pro-die e curva termica, come da disposizioni dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas per euro 8.216.484 e ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica per euro 103.146

La voce comprende anche:

- ricavi derivanti dalla terza rata per lavori di termostattizzazione e contabilizzazione per euro 2.246;
- minori costi su forniture di gas relative alla gestione calore per euro 879.

I risconti attivi sono relativi:

- per euro 23.095 ai premi sulle fidejussioni e spese correlate ed assicurazioni in essere;
- la quota residuale si riferisce per euro 2.161 a pagamenti anticipati di rinnovi di licenze per programmi software di durata annuale e per euro 2.270 al noleggio di spazi pubblicitari.

Sono stati inoltre rilevati nell'esercizio i seguenti risconti attivi pluriennali:

- per euro 14.703 relativi ad interessi passivi liquidati anticipatamente sulle convenzioni di gestione calore;
- per euro 1.203 relativi al canone pluriennale di supporto sulle macchine elettroniche da ufficio.

Patrimonio netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2013	2.173.500	184.257	800.343	1.236.833	4.394.933
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(1.167.250)	
- Altre destinazioni					
<i>Riserva legale</i>				(61.842)	
<i>Altre riserve</i>				(7.742)	
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		61.842			
<i>Altre riserve</i>			7.743		
Risultato dell'esercizio corrente				1.415.811	
Saldo al 31/12/2014	2.173.500	246.099	808.086	1.415.811	4.643.496

Il capitale sociale è interamente versato.

Nella tabella in calce è esposta la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Energia S.r.l. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dello stato patrimoniale consolidati.

	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
ACEA Pinerolese Energia S.r.l.	1.284.625	4.512.309
Risultato e PN della controllata APE RINNOVABILI S.r.l.	131.186	3.131.187
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	0	(3.000.000)
Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato	1.415.811	4.643.496

Fondi per rischi e oneri

A seguito della delibera dell' AEEG n. 229/2012 è entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2013 il testo integrato sul Settlement che prevede delle sessioni di aggiustamento annuale dei volumi per un periodo di cinque anni successivi a quello di chiusura dell'esercizio.

Gli articoli 15.2 e 15.3 dell'allegato "A" alla citata Delibera prevedono infatti che si dia luogo a sessioni di conguaglio annuale riferite all'anno civile precedente e "riferite al

secondo, terzo, quarto e quinto anno civile precedente, per la valorizzazione economica della differenza tra le partite fisiche di gas attribuite nelle precedenti sessioni di aggiustamento relative ai medesimi anni e quelle determinate in base ai dati di misura disponibili al momento in cui sono effettuate tali sessioni”.

In altre parole il bilancio delle partite di gas verrà reso definitivo solo dopo ben 5 anni dalla chiusura dell'esercizio civilistico.

I volumi verranno via via conguagliati anno per anno sulla base dei dati di lettura che via via giungeranno dai distributori al Trasportatore (Snam Rete Gas S.p.a.).

Tale problema potrà diventare molto rilevante in particolare considerando le grandi utenze che dispongono di due sistemi di misura (il contatore tradizionale ed il correttore volumetrico) che nel loro funzionamento possono dare luogo a ricalcoli dei consumi e conseguenti riallocazioni estremamente rilevanti.

Si ritiene prudentiale l'istituzione di un Fondo rischi da alimentare annualmente sulla base di una percentuale prestabilita (1%) del gas intermediato valorizzato al prezzo medio di approvvigionamento.

Sulla base dell'esperienza delle prime sessioni annuali di aggiustamento tale percentuale di prudenza potrà essere variata in funzione dell'effettivo rischio derivante dal nuovo sistema di allocazione introdotto dalla Delibera n. 229/2012.

Nell' esercizio corrente il fondo è stato utilizzato per euro 339.517 a seguito di conguagli riguardanti l'esercizio 2013.

A ripristino di tale fondo per far fronte a rischi futuri si è ritenuto di accantonare euro 419.795 valore corrispondente all' 1% del gas acquistato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore al 31/12/2013	Rettifica per smobilizzo TFR 2014	Utilizzo Fondo	Accantonamento Netto	Saldo al 31/12/2014
F.do TFR CCNL G-A	42.446	0	6.355	6.486	42.577

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2014 è costituito da:

- 541 euro: rivalutazione monetaria lorda
- - 60 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- + 6.005: maturazione TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 1.151);

- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 8.706);
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 7.772).

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidato nel corso dello stesso ammontano a euro 1.649, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 9).

Debiti

La voce debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2014
4) Debiti v/banche	16.279.506
6) Acconti	98.930
7) Debiti v/fornitori	17.145.994
10) Debiti verso imprese collegate	1.750
11) Debiti tributari	27.192
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.453
13) Altri debiti	1.796.193
D) Debiti	35.375.018

I debiti verso banche sono relativi alla presentazione di fatture in conto anticipo per euro 5.189.007, all'utilizzo dello sconfinamento sulle domiciliazioni bancarie per euro 24.061, a finanziamenti a breve per euro 1.000.000 oltre che a mutui a medio termine elencati nel seguente prospetto:

	Quota capitale 2015	Quota capitale 2016-2019	Quota capitale 2020-2021	Totale quota capitale
BRE	264.728	0	0	264.728
BENE BANCA-ICCREA	483.579	1.439.886	0	1.923.465
BANCA SELLA	385.627	1.242.136	0	1.627.763
BANCA D'ALBA	150.946	651.113	948.424	1.750.483
BENE BANCA-ICCREA	830.418	3.669.582	0	4.500.000
	2.115.298	7.002.717	948.424	10.066.439

La voce acconti riporta le anticipazioni ricevute da clienti per lavori ancora da eseguire.

Nei debiti v/fornitori sono stati iscritti debiti di natura commerciale, per acquisto e vettoriamento del gas sulla rete di distribuzione.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La voce Debiti verso imprese collegate è composta da euro 1.750 relative a spese amministrative per contributo funzionamento E-GAS S.r.l. rilevate in precedenti esercizi.

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore al 31/12/2014
Debiti da accise energia elettrica	9.581
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori dipendenti	9.851
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori autonomi	7.760
Debiti tributari	27.192

I debiti per le accise gas metano e per l' imposta addizionale regionale gas sono esposti al netto degli acconti versati nell' esercizio.

La voce altri debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2014
Debiti diversi	41.811
Debiti v/dipendenti per ratei maturati	66.234
Tempo libero	54
Trattenute sindacali	27
Clienti gas e calore c/rimborsi	3.509
Debiti v/clienti per versam. non dovuti	5.436
Partite passive da liquidare	17.196
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	1.627.250
Debiti vs. Acea Pinerolese Ind. da errati pagam. utenti	34.676
Debiti diversi	1.796.193

Ratei e risconti passivi

La voce ratei passivi comprende costi di competenza dell'esercizio così composti:

- euro 19.352 relativi alla quota di consumi gas per la gestione calore
- euro 20.825 relativi a congruagli sulla distribuzione del gas
- euro 18.593 relativi ad interessi su anticipo fatture e finanziamenti bancari
- euro 3.719 relativi ad interessi su dilazioni di pagamento
- euro 6.267 relativi al premio pagato per fidejussioni
- euro 556 relativi a spese varie
- euro 52.848 relativi a costi diversi

Nell'esercizio sono stati rilevati risconti passivi pluriennali per euro 96.800, relativi alla riqualificazione delle Centrali Termiche per le quali sono state stipulate convenzioni di durata ultrannuale.

Commento al Conto economico

I ricavi realizzati dal Gruppo Acea Pinerolese Energia S.r.l., nel corso dell'esercizio 2014, sono da ricondursi alla vendita di gas sul territorio italiano, al servizio di gestione calore, alla vendita di energia idroelettrica e alle attività conseguenti che queste comportano, come illustrato nel seguente prospetto:

Ricavi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	Valore al 31/12/2014
Ricavi vendita gas	59.070.723
Ricavi vendita energia elettrica	265.139
Ricavi vendita certificati verdi da produzione da fonte idroelettrica	1.101.351
Ricavi vendita energia idroelettrica	593.755
Ricavi per gestione richieste di allacciam. e gestione clienti	302.595
Ricavi dalla gestione calore e fotovoltaico	1.850.601
Ricavi per prestazioni consulenza energetica	76.031
Totale	63.260.195

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio 2014 sono stati conseguiti nelle seguenti regioni:

- Piemonte	euro	59.132.576
- Lombardia	euro	2.862.101
- Abruzzo	euro	290.952
- Puglia	euro	278.898
- Molise	euro	254.439
- Liguria	euro	173.161
- Lazio	euro	139.168
- Umbria	euro	94.403
- Valle d'Aosta	euro	31.000
- Emilia Romagna	euro	3.497

I ricavi della vendita gas comprendono corrispettivi per euro 1.073.616 derivanti dalla cessione di materia prima per la gestione del servizio energia-calore.

Nell'esercizio vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni relativi all'ammodernamento di centrali termiche per euro 2.870 ed euro 38.285 relativi a spese di progettazione per la costruzione di una centrale idroelettrica nel comune di Usseglio.

Altri ricavi:

	Valore al 31/12/2014
Ricavi da oneri contratt. e gestione servizi richiesti dagli utenti	264.427
Sopravvenienze attive	101.731
Arrotondamenti attivi	7
Rimborsi diversi	287.543
Contributi c/esercizio	11.337
Utilizzo f.di accantonati	339.517
Altri ricavi	1.004.562

La voce sopravvenienze attive, relativa all'esercizio 2014, contempla conguagli tariffari sull'acquisto gas riferiti all'esercizio precedente per euro 67.965.

Costo della produzione:

Materie prime, sussidiarie e di consumo:

	Valore al 31/12/2014
Acquisto gas da rivendere	41.979.470
Acquisto gas per gestione calore	1.179.750
Acquisto energia elettrica da rivendere	152.198
Altri acquisti	43.012
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	43.354.430

Gli altri acquisti sono inerenti a spese per cancelleria/modulistica, carburante autocarri e materiali per manutenzioni.

Costi per servizi:

	Valore al 31/12/2014
Servizi vari industriali	11.540.818
Servizi vari commerciali	945.588
Servizi generali amministrativi	526.067
Servizi hardware/software	374.446
Spese bancarie	187.376
Spese postali e di affrancatura	166.758
Spese recupero crediti	141.786
Spese progettazione	37.972
Consulenze esterne	18.590
Spese per fidejussioni	34.607
Spese assicurazione	27.055
Spese per il personale	24.098
Compensi CDA e organi sociali	20.020
Energia elettrica	15.914
Manutenzioni diverse	6.173
Spese di pubblicità	53.253
Altre	10.654
Totale Costi per Servizi	14.131.175

Tra i servizi vari industriali la voce di costo più rilevante è il servizio di vettoriamiento del gas pari ad euro 10.171.450; la parte residuale è dovuta a costi per la realizzazione delle centrali termiche poi vendute a clienti o capitalizzate e ad opere di allacciamento alla rete gas.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi si riferiscono all' affitto dell'area attrezzata della sede aziendale e al noleggio di veicoli.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono comprese sopravvenienze passive su conguagli relativi a volumi gas per euro 335.975, costi per imposte e tasse deducibili, imposte di bollo, contributi associativi e oneri vs. AEEG per euro 189.286 ed altri oneri per euro 253.401.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono operazioni di locazione finanziaria attive.

Proventi ed oneri finanziari:

Proventi finanziari:

	Valore al 31/12/2014
Interessi attivi postali	478
Interessi attivi bancari	2.565
Interessi mora	281.909
Interessi attivi diversi	11.765
Proventi finanziari	296.717

Oneri finanziari:

	Valore al 31/12/2014
Interessi passivi bancari	126.169
Interessi passivi finanz. bancario	401.313
Interessi pass. dilaz.imposte	10.541
Interessi di mora subiti	7.891
Interessi passivi diversi	33.259
Oneri finanziari	579.173

Gli interessi passivi bancari sono riconducibili ad utilizzi linee fido.

Proventi ed oneri straordinari:

Nel corso dell'esercizio 2014 non vi sono stati oneri o proventi di natura straordinaria.

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Valore al 31/12/2014
Quadri	1
Impiegati	7
Apprendisti	1
Totale	9

Informativa su "altri strumenti finanziari"

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Privacy

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

Imposte dell'esercizio

L'esercizio prevede, tra i costi di competenza, nella voce E22 del conto economico, l'IRAP, calcolata ai sensi del Decreto Legislativo 446/97 e successive modifiche, pari ad euro 213.498 e l'IRES, maggiorata dell'addizionale del 6,5% ai sensi del Decreto Legge 69/2013, pari ad euro 1.616.511.

Fiscalità differita

Nel bilancio al 31.12.2014 sono state iscritte imposte anticipate dovute allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, alla costituzione di un fondo rischi come illustrato in precedenza, alla mancata deduzione fiscale della quota annua di ammortamento civilistico del disavanzo da fusione della controllata APE Rinnovabili oltre che alla rilevazione per competenza di quote associative e bolli.

L'importo della fiscalità differita inserito a conto economico comprende anche il rilascio della quota delle imposte anticipate degli esercizi precedenti e l'adeguamento alla minor addizionale Ires che passa dal 10,5% al 6,5%.

Il tutto risulta sintetizzato nei seguenti prospetti:

	Esercizio 2014			
	Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 34%	Irap 3,9%	
Imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza	30	(10)		(10)
Valori bollati e quote assoc. rilevate per competenza	16.154	(5.492)		(5.492)
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	376.419	(127.982)		(127.982)
Interessi di mora rilevati per competenza	62	(21)		(21)
Ded. Amm. Civ. disavanzo da fusione (Ires 27,5%)	668.830	(183.928)	(26.084)	(210.013)
Accantonam. passività potenziali	419.795	(142.730)	(16.372)	(159.102)
				-
Totale		(276.236)	(16.372)	(502.621)

	Esercizio 2014			
	Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 34%	Irap 3,9%	
Rilascio imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza	5.917	2.012		2.012
Adeguam. imposte e tasse rilevate per competenza	5.917	237		237
Interessi di mora rilevati per competenza	219	74		74
Adeguam. interessi di mora rilevati per competenza	219	9		9
Utilizzo accant.passiv.potenziali	339.517	115.436	13.241	128.677
Adeguam. utilizzo accant.passiv.potenziali	539.389	21.576		21.576
Utilizzo f.do sval. cred. > 0,5%	542.851	184.569		184.569
Adeguam. f.do sval. cred. > 0,5%	2.973.155	118.926		118.926
Quota spese manutenzione esercizi precedenti	1.947	662	-	662
Adeguam. spese manutenzione esercizi precedenti	7.317	293	-	293
Totale		443.793	13.241	457.035
Differenza				(45.587)

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati della società.

Si segnala inoltre che:

- La società capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 26 Maggio 2015

L'Amministratore Unico

Francesco Ing. Carcioffo

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2014 AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39**

Ai Soci della
ACEA Pinerolese Energia S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Energia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Energia S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati non presentano alcun dato comparativo in considerazione del fatto che il presente bilancio consolidato costituisce la risultante del primo esercizio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Energia S.r.l.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Energia S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2014.

Torino, 22 giugno 2015

Mazars S.p.A.

Riccardo Vogliotti
Socio

MAZARS SPA
CORSO RE UMBERTO, 9/BIS - 10121 TORINO
TEL +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - WWW.MAZARS.IT

SEDE LEGALE: VIALE ABRUZZI, 94 - 20131 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I.V.

REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Praxity
MEMBER
VERBALE 2015

GRUPPO ACEA PINEROLESE ENERGIA

***Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato
chiuso al 31 Dicembre 2014***

Signori Soci,

il progetto di Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2014 è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127 del 9 Aprile 1991.

Ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. il Collegio Sindacale della società consolidante ha predisposto la presente relazione.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO		40.886.329
PASSIVITA'	36.242.833	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	3.227.685	
INTERESSENZE DI TERZI	--	
		39.470.518
UTILE D'ESERCIZIO		1.415.811

Tale risultato trova conferma nel Conto economico riassumibile come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	64.305.912
COSTI DELLA PRODUZIONE	60.823.223
DIFFERENZA	3.482.689
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 282.456
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	--
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	--
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.200.233
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	1.784.422
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	1.415.811
UTILE DELL'ESERCIZIO DI TERZI	--
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.415.811

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale per quanto riguarda la società Ape Rinnovabili S.r.l.;
- non è stata, invece, consolidata, e dunque permane iscritta al suo valore di libro, la partecipazione detenuta in E-Gas S.r.l.;
- il bilancio della società controllata, chiuso al 31 dicembre 2014, è stato redatto secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili emanati dall'OIC nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione, essi sono conformi alle norme civilistiche e sono compiutamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio al quale si fa riferimento.

Il Collegio Sindacale recepisce il giudizio professionale positivo anticipato dalla Società di Revisione Mazars S.p.A., che sarà riportato nella Relazione di revisione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014; tale relazione conterrà altresì l'attestazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio Consolidato, come richiesto dalla Legge.

Vi diamo inoltre atto che nessun fatto censurabile ci è stato segnalato dai revisori.

Si precisa infine che non sono state operate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Pinerolo, 10 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

